



**LICEO SCIENTIFICO**

***“Maurilio Fossati”***

paritario D.M. 28.02.2002

# **ESAME DI MATURITÀ**

## **DOCUMENTO del Consiglio di Classe**

**V LICEO SCIENTIFICO**

---

**15 maggio 2026**

# INDICE

|                                                                   |             |
|-------------------------------------------------------------------|-------------|
| <b>1. PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>                                  | pag. 2      |
| 1.1 Carattere culturale e formativo dell'indirizzo                | pag. 2      |
| 1.2 Piano orario quinquennale                                     | pag. 4      |
| <b>2. PROFILO DELLA CLASSE</b>                                    | pag. 5      |
| 2.1 Attuale composizione del Consiglio di Classe                  | pag. 5      |
| 2.2 Relazione sulla classe                                        | pag. 5      |
| 2.3 Sospensioni di giudizio nel triennio                          | pag. 7      |
| <b>3. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE</b>                         | pag. 8      |
| 3.1 Percorsi per l'Orientamento                                   | pag. 8      |
| 3.2 Attività di CLIL                                              | pag. 10     |
| 3.3 La Formazione Scuola - Lavoro                                 | pag. 12     |
| 3.4 Educazione civica                                             | pag. 14     |
| <b>4. ESAME DI MATURITÀ</b>                                       | pag. 19     |
| 4.1 Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi | pag. 19     |
| <b>5. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI</b>                       | pag. 20     |
| 5.1 Obiettivi, tempi e metodi della didattica.                    | pag. 20     |
| 5.2 Quadro riassuntivo delle verifiche sommative per tipologie    | pag. 22     |
| <b>ALLEGATI</b>                                                   |             |
| n.1 Convenzioni e attività di FSL                                 | pag. 24     |
| n.2 Simulazione di prima prova e relativa griglia di valutazione  | pag. 28     |
| Simulazioni di seconda prova e relativa griglia di valutazione    | pag. 45     |
| n.3 Attività didattiche disciplinari                              | pag. 56     |
| Religione                                                         | pag. 57     |
| Lingua e letteratura italiana                                     | pag. 59     |
| Lingua e cultura latina                                           | pag. 66     |
| Inglese                                                           | pag. 72     |
| Filosofia                                                         | pag. 76     |
| Storia                                                            | pag. 83     |
| Matematica                                                        | pag. 92     |
| Fisica                                                            | pag. 96     |
| Scienze                                                           | pag. 101    |
| Disegno e storia dell'arte                                        | pag. 109    |
| Scienze motorie e sportive                                        | pag. 115    |
| <br>Firme dei componenti il Consiglio di Classe                   | <br>pag.116 |

# **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO.**

## **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO.**

### ***1.1 Carattere culturale e formativo dell'indirizzo.***

Il percorso del liceo scientifico è finalizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline specifiche d'indirizzo (matematica, fisica, scienze, disegno), integrate con un substrato di cultura umanistica fornito dallo studio dell'italiano, della lingua inglese, del latino e delle materie filosofiche e storiche.

Questi rami del sapere si sviluppano come evoluzione del pensiero umano e hanno come loro punto di arrivo il progresso dell'uomo. Nel contesto di un intenso dialogo fra uomini di culture diverse, acquista particolare importanza lo studio della lingua inglese come mezzo di comunicazione primario e linguaggio tecnico, senza però trascurarne gli aspetti letterari, sociali e storici.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe ha perseguito nel corso del quinquennio sono stati articolati secondo i seguenti parametri relativi a conoscenze, abilità, competenze.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- ✓ aver acquisito una adeguata formazione culturale nei versanti scientifico, linguistico, storico;
- ✓ aver compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'ambito matematico e scientifico-sperimentale e di quelli propri dell'indagine umanistica;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica, comprendendo le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- ✓ saper usare le conoscenze acquisite a fronte di situazioni reali e problematiche nuove;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;

- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, del linguaggio specifico e dei metodi d'indagine anche attraverso sistematiche esperienze laboratoriali;
- ✓ raggiungere la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande che si sono presentate nei diversi contesti;
- ✓ aver sviluppato attenzione critica ai risvolti etici legati all'applicazione delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

In considerazione di tali finalità il percorso di studi assume un'articolazione volta a comprendere sia aspetti metodologici, sia logico-argomentativi, avendo sempre presente l'obiettivo di formare individui adulti in grado di esercitare una cittadinanza attiva, critica, matura e responsabile, con riferimento ai presupposti culturali e alla natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche italiane ed europee, comprendendo i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Infine si è stimolata la capacità di argomentare con rigore logico essendo protagonisti di un dialogo plurale all'interno del quale è fondamentale anche saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui, leggendo e interpretando i contenuti nelle diverse forme comunicative, con particolare attenzione alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla capacità di padroneggiare pienamente non solo la lingua italiana ma anche una lingua straniera, raggiungendo competenze comunicative in linea con quelle definite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## 1.2 Piano orario quinquennale.

| DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI        | ORE SETTIMANALI |            |             |            |           | O<br>R<br>E<br><br>Tot. |
|--------------------------------------|-----------------|------------|-------------|------------|-----------|-------------------------|
|                                      | I<br>anno       | II<br>anno | III<br>anno | IV<br>anno | V<br>anno |                         |
| Religione                            | 1               | 1          | 1           | 1          | 1         | 165                     |
| Lingua e Letteratura Italiana        | 4               | 4          | 4           | 4          | 4         | 660                     |
| Lingua e Cultura Latina              | 3               | 3          | 3           | 3          | 3         | 495                     |
| Storia e Geografia                   | 3               | 3          | -           | -          | -         | 198                     |
| Storia                               | -               | -          | 3           | 3          | 3         | 297                     |
| Filosofia                            | -               | -          | 3           | 3          | 3         | 297                     |
| Lingua e Cultura straniera (Inglese) | 3               | 3          | 3           | 3          | 3         | 495                     |
| Matematica                           | 5               | 5          | 4           | 4          | 4         | 726                     |
| Fisica                               | 2               | 2          | 3           | 3          | 3         | 429                     |
| Scienze naturali                     | 2               | 2          | 3           | 3          | 3         | 429                     |
| Disegno e storia dell'arte           | 2               | 2          | 2           | 2          | 2         | 330                     |
| Scienze motorie e sportive           | 2               | 2          | 2           | 2          | 2         | 330                     |
| Educazione civica                    | 1-              | 1          | 1           | 1          | 1         | 165                     |
| Discipline opzionali                 | 1               | 1          |             |            |           | 30                      |
| <b>Orientamento</b>                  |                 |            | <b>1</b>    | <b>1</b>   | <b>1</b>  | <b>90</b>               |

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 Attuale composizione del Consiglio di Classe

|                                      |                             |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| Religione                            | Prof. Ferruccio Brignoli    |
| Lingua e letteratura italiana        | Prof.ssa Laura Cavallo      |
| Lingua e cultura latina              | Prof.ssa Laura Cavallo      |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | Prof.ssa Paola Monticelli   |
| Filosofia                            | Prof. Ferruccio Brignoli    |
| Storia                               | Prof.ssa Chiara Cerutti     |
| Matematica                           | Prof.ssa Antonella Kulot    |
| Fisica                               | Prof.ssa Antonella Kulot    |
| Scienze                              | Prof.ssa Annamaria Commisso |
| Disegno e storia dell'arte           | Prof.ssa Federica Vacca     |
| Scienze motorie e sportive           | Prof. Luca Revello          |
| Coordinatore di classe               | Prof.ssa Paola Monticelli   |
| Rappresentanti degli studenti        | Matteo Paolucci             |

### 2.2 Relazione sulla classe

La classe V Scientifico è composta da 16 studenti (6 studentesse e 10 studenti). Nel corso del triennio la composizione del gruppo è rimasta sostanzialmente stabile, fatta eccezione per alcuni avvicendamenti: l'ingresso di due studentesse provenienti da altro istituto (una al terzo anno e una al quarto) e la non ammissione di uno studente al termine del quarto anno.

All'interno del gruppo classe sono presenti tre alunni con certificazione BES e una studentessa con certificazione DSA. Per tali studenti il Consiglio di Classe ha predisposto i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP), in conformità alla normativa vigente, attraverso il dialogo produttivo con studenti e famiglie; per i dettagli analitici si rimanda alla documentazione riservata allegata.

Elemento distintivo del percorso è stata la costante e strutturata collaborazione con la classe parallela del Liceo Classico. Fin dal primo anno gli studenti hanno condiviso l'ambiente di apprendimento e la progettazione didattica per le discipline comuni (quali Lingua e letteratura italiana e Storia/Geografia), contribuendo a creare un clima di confronto costruttivo. Consideratane l'efficacia metodologica sia relazionale, nel secondo biennio e nell'ultimo anno è stata progressivamente ampliata la didattica a classi unite.

Tale collaborazione è stata ulteriormente valorizzata attraverso la partecipazione alla Settimana linguistica in Irlanda nell'anno scolastico 2023/2024: gli studenti hanno soggiornato presso famiglie ospitanti e frequentato quotidianamente lezioni in lingua inglese. L'esperienza si è rivelata particolarmente significativa, favorendo lo sviluppo sia delle competenze linguistiche sia di quelle sociali.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il confronto tra l'approccio umanistico della classe parallela e il rigore scientifico proprio di questo indirizzo ha favorito lo sviluppo di una maggiore flessibilità cognitiva e di una più ampia apertura culturale. Inoltre, la collaborazione tra classi ha promosso pratiche di apprendimento cooperativo (peer tutoring), consentendo agli studenti di integrare le proprie competenze nell'affrontare problemi comuni e di superare la frammentazione disciplinare in favore di una visione più unitaria del sapere.

Nel corso del triennio gli studenti hanno progressivamente consolidato un proprio metodo di lavoro, con differenze in termini di efficacia, e hanno imparato a organizzare in modo più consapevole l'impegno richiesto dalle attività didattiche. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di apprendimento in tutte le discipline, mentre altri presentano ancora alcune difficoltà; tuttavia, questi ultimi hanno sempre mostrato disponibilità ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti dei docenti, impegnandosi in un percorso di miglioramento.

Nel corso del quinquennio la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, rispettoso dei regolamenti scolastici e adeguato al contesto educativo. I rapporti interpersonali sono progressivamente evoluti, registrando in particolare nell'ultimo anno una significativa maturazione sia sul piano personale sia su quello culturale. Il gruppo ha sviluppato una dinamica inclusiva e rispettosa delle diverse modalità di apprendimento, consolidando un clima di lavoro sereno, collaborativo e privo di barriere. La gita di più giorni che si è svolta a Praga nel mese di Gennaio 2026 ha confermato il percorso di crescita: gli studenti si sono comportati in maniera seria e responsabile, mostrando vivo interesse per le proposte e le visite in programma, contribuendo alla creazione di un clima sereno e rilassato che ha permesso a tutti di godere di questa esperienza per tutto il suo valore.

## 2.3 Sospensioni del giudizio nel triennio

| a.s. 2023/2024 |             |          |
|----------------|-------------|----------|
| Materia        | n° studenti | Esito    |
| Scienze        | 1           | Positivo |
| Matematica     | 2           | Positivo |
| Fisica         | 3           | Positivo |
| Inglese        | 2           | Positivo |

| a.s. 2024/2025 |             |          |
|----------------|-------------|----------|
| Materia        | n° studenti | Esito    |
| Scienze        | 1           | Positivo |
| Matematica     | 1           | Positivo |
| Inglese        | 1           | Positivo |
| Fisica         | 1           | Positivo |

### 3. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE.

Per la consultazione delle attività didattiche delle singole materie, si rimanda all'allegato n.3

#### **3.1 Percorsi per l'Orientamento (ai sensi del D.M. 328/2022)**

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, in attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado hanno introdotto moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per ciascun anno scolastico nelle classi terze, quarte e quinte.

Tali moduli si collocano nell'ambito di una **didattica orientativa**, intesa come dimensione trasversale e strutturale dell'azione educativa, finalizzata a promuovere negli studenti la capacità di operare scelte consapevoli e responsabili, attraverso la progressiva costruzione del proprio progetto di vita personale, culturale e professionale.

Nel corso **del triennio 2023–2026**, il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato un percorso organico e coerente di orientamento, sviluppato secondo tre direttrici fondamentali:

- conoscenza di sé, mediante attività di riflessione e autovalutazione delle proprie attitudini, interessi, motivazioni e competenze;
- conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, attraverso incontri con esperti, testimonianze e momenti di confronto con il territorio;
- conoscenza dei percorsi formativi post-diploma, con particolare riferimento all'offerta universitaria e ai percorsi di formazione terziaria.

Nell'attuale classe quinta, tali percorsi si sono configurati come momento di sintesi e consolidamento delle esperienze maturate negli anni precedenti, anche in integrazione con i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL). Le attività non sono state intese come un ambito separato dell'offerta formativa, bensì come opportunità per favorire una rilettura unitaria, interdisciplinare e riflessiva del percorso scolastico, in funzione della definizione progressiva del progetto personale di ciascuno studente.

Le 30 ore annuali sono state organizzate in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, prevedendo sia attività rivolte all'intero gruppo classe sia percorsi personalizzati, anche attraverso il supporto del docente tutor dell'orientamento.

Nel corso del triennio e, in particolare, nella classe quinta, sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione a incontri di presentazione dell'offerta universitaria (open day, attività di orientamento proposte dalle facoltà);
- attività di raccordo scuola–università, con presentazione delle opportunità offerte da diverse sedi universitarie, tra cui la partecipazione a settimane estive di stage;
- presentazione del Campus universitario a cura della Scuola Normale Superiore di Pisa;
- partecipazione a campus estivi organizzati in collaborazione con Keluar s.r.l. e con il Villaggio Olimpico di Bardonecchia;
- attività di informazione e consulenza orientativa attraverso strumenti digitali e tramite un INFOPOINT universitario attivo all'interno dell'Istituto;
- partecipazione al progetto “Orientamento Formativo” e “Pianificazione territoriale” in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- partecipazione al Progetto Evviva con ASL TO3 con giornate di orientamento presso Ospedale di Rivoli,
- partecipazione al progetto di orientamento promosso dall'Università degli Studi di Torino “PNRR – Orienta”;
- realizzazione di workshop interni all'Istituto (“Incontro con le professioni”), finalizzati alla conoscenza diretta di diversi ambiti lavorativi e figure professionali.
- Colloqui di Orientamento con tutor dell'Orientamento

Anche le esperienze di apprendimento realizzate in contesti non formali e informali sono state rielaborate in chiave orientativa. In particolare:

- la settimana linguistica in Irlanda (a.s. 2023-2024);
- il viaggio di istruzione a Praga (gennaio 2026);

sono state valorizzate come occasioni per sviluppare competenze trasversali quali l'autonomia, la capacità di adattamento, la consapevolezza delle proprie inclinazioni, nonché l'apertura interculturale e la conoscenza di contesti internazionali, anche in funzione della possibile prosecuzione degli studi all'estero.

Analogamente, le attività di FSL svolte nel corso del triennio sono state sistematicamente accompagnate da momenti di riflessione e rielaborazione, al fine di consentire agli studenti di collegare le esperienze maturate con le proprie scelte future.

La documentazione relativa ai percorsi di orientamento svolti, comprensiva delle evidenze delle attività e delle riflessioni degli studenti, è consultabile nella Piattaforma Unica, come previsto dalla normativa vigente.

### ***3.2 Attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di lingua e contenuto).***

La metodologia didattica CLIL è stata promossa dalla Commissione Europea all'interno del Piano d'azione per promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica, in quanto riconosciuta efficace per la diffusione del plurilinguismo e del pluriculturalismo (Rel.2007). Le lingue stesse dovranno "servire da ponte verso altre persone e dare accesso ad altri Paesi e culture promuovendo la comprensione reciproca", COM (2008) 566 del 18/09/2008. Dunque il CLIL è un "approccio didattico con doppia focalizzazione, tramite il quale una lingua veicolare è usata per l'apprendimento e l'insegnamento di contenuto disciplinare e lingua, con lo scopo di favorire la padronanza sia del contenuto, sia della lingua sino a livelli predefiniti"

Da un punto di vista normativo si richiama la metodologia CLIL nel DPR 275/99, che specifica: "Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali". Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010 ribadisce: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente." Fondamentale riferimento infine quanto espresso nella Legge n. 107/2015: "Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre

lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning”

Con l'intento di raccogliere questa sfida nella direzione di una maggiore internazionalizzazione, il nostro Istituto ha avviato ormai da oltre 10 anni una fase di sperimentazione **nell'utilizzo della metodologia CLIL a partire dal 1° anno**, affidando la **programmazione e la realizzazione di moduli didattici CLIL a un team di lavoro educativo basato su un approccio duale, che coinvolge i docenti delle discipline curriculari unitamente ai docenti di lingua inglese.**

Per rispondere alle **diversificate esigenze** manifestate dagli studenti e salvaguardare nel contempo la programmazione curricolare, i singoli consigli di classe, su indicazione dei docenti di lingua inglese, hanno programmato una serie di **attività modulari di CLIL**, commisurate alle competenze dei docenti di disciplina, che svolgono l'attività, nonché al livello delle classi; in tal modo gli studenti vengono con **gradualità** abituati all'utilizzo della lingua anche in contesti diversi da quelli curricolari e ne viene potenziato l'utilizzo nel corso **dell'intero percorso di studi.**

Con riferimento alla Legge 53/2003 che precisa “i licei hanno durata quinquennale; l'attività didattica si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il percorso disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi” nel quinto anno i moduli di CLIL prevedono l'utilizzo della lingua straniera in forma marginale, allo scopo di non penalizzare l'apprendimento di discipline complesse, in vista delle caratteristiche dell'Esame di Stato.

Pertanto gli studenti in uscita dal nostro Istituto nell'a.s. 2025/2026 hanno seguito un programma caratterizzato da un **potenziamento della metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno**, durante il quale parti di una disciplina sono state svolte in L2, **pur continuando ad utilizzarla quale veicolo di comunicazione in ambiti diversi da quello disciplinare, in continuità con quanto avviene anche nel primo e secondo biennio.** Nello specifico si precisa che i docenti delle **materie scientifiche** sottopongono agli studenti **quesiti e problemi in lingua inglese**, i docenti propongono **approcci a documenti e fonti storiche in lingua originale** ogniqualevolta possibile.

### Riepilogo attività CLIL svolte nel corso del triennio

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
|                       | <b>5^scientifico</b>    |
| <b>A.S. 2023/2024</b> | The Vikings             |
| <b>A.S. 2024/2025</b> | The American Revolution |
| <b>A.S. 2025/2026</b> | Wall Street Crash       |

### **3.3. La Formazione Scuola - Lavoro.**

La Formazione Scuola Lavoro rappresenta una significativa evoluzione dei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), proponendosi come un'esperienza formativa più integrata, consapevole e orientata alla crescita personale e sociale degli studenti. Non si tratta semplicemente di un cambiamento terminologico, ma di una trasformazione sostanziale che pone al centro il valore pedagogico dell'incontro tra scuola e mondo del lavoro.

Questa nuova modalità formativa si fonda su un principio chiave: l'“esperienza lavorativa” non è solo uno sbocco professionale, ma anche uno spazio di apprendimento, di responsabilità e di esercizio della cittadinanza. Attraverso esperienze concrete, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con contesti reali, a sviluppare competenze trasversali e a riflettere sul proprio ruolo nella società. La Formazione Scuola Lavoro diventa così un laboratorio di consapevolezza civica, dove si apprendono non solo saperi tecnici, ma anche valori come la collaborazione, il rispetto delle regole, la cura del bene comune.

Il valore pedagogico di questa proposta risiede nella sua capacità di connettere il sapere scolastico con le dinamiche del mondo esterno, favorendo una didattica attiva e partecipativa. Gli studenti non sono più semplici destinatari di contenuti, ma protagonisti di percorsi che li coinvolgono nella costruzione del proprio progetto di vita. L'esperienza lavorativa, selezionata e guidata in modo coerente con il profilo educativo dell'istituto, diventa occasione di orientamento, di scoperta delle proprie attitudini e di sviluppo dell'autonomia.

In tal senso nel corso degli anni dal nostro istituto sono state stipulate numerose convenzioni: la collaborazione con enti, associazioni, imprese e realtà del territorio rafforza il legame tra scuola e comunità, promuovendo una visione della formazione come bene condiviso e come investimento per il futuro. **(Cfr prospetto nell'allegato n.1).**

Nella programmazione e nella definizione dei vari percorsi abbiamo sempre agito convinti dell'alto valore formativo di queste esperienze, quando esse si svolgono in presenza e godono della ricchezza e del coinvolgimento e della relazione con gli adulti di riferimento; siamo pertanto ricorsi alla formazione on line o alle attività simulate solo quando in particolari situazioni gli studenti ci sembravano in difficoltà nel conciliare impegno scolastico e attività extra, abbiamo quindi sempre accompagnato gli studenti nella ricerca di esperienze reali, seppur di breve durata.

La valutazione delle esperienze svolte si articola in due momenti: una prima fase prevede la compilazione di una scheda da parte del tutor aziendale, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Formativo; la seconda fase consiste in un colloquio con il tutor scolastico, volto a riflettere sul valore orientativo dell'esperienza e a pianificare i successivi passi del percorso.

In sintesi, la Formazione Scuola Lavoro non è solo un ponte verso il mondo professionale, ma un percorso educativo che prepara i giovani a essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili, un percorso di Orientamento che rende capaci gli studenti di progettare il proprio futuro universitario.

Un'opportunità per rendere la scuola più aperta, più viva e più capace di rispondere alle sfide del presente.

Attualmente il nostro istituto ha convenzioni attive con le Università del territorio, con l'ASL TO3, con agenzie formative e associazioni del terzo settore, con aziende e con studi di liberi professionisti: i percorsi pensati possono riguardare l'intero gruppo classe, una piccola selezione di studenti o singoli.

Anche le esperienze di settimane, viaggi estivi o semestri all'estero vengono considerate esperienze valide in questo ambito.

A questo proposito le ore riconosciute sono le seguenti:

Trimestre = 60 h

Semestre = 90 h

Anno intero = 180 h

Per quanto riguarda le ore di animazione svolte presso centri estivi e/o oratori, abbiamo scelto **di non certificare tutte le ore effettivamente svolte**, per evitare che con un'unica esperienza estiva gli studenti potessero concludere il percorso di FSL senza poter riflettere e sperimentare percorsi differenti in chiave autorientativa, pertanto ogni anno **possono essere riconosciute max 40 h.**

Tutti gli studenti hanno completato il monte ore richiesto dalla normativa, alcuni hanno superato di gran lunga lo stesso attraverso attività molto differenti tra loro, tutti sono stati messi nella condizione di riflettere sul proprio futuro, attraverso un percorso di conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e competenze.

Le riflessioni maturate e le competenze sviluppate durante i percorsi FSL svolti sono sviluppate dagli studenti attraverso un elaborato in forma multimediale. Tale prodotto sostituisce, per delibera del Consiglio di classe, la relazione scritta.

### ***3.4 Educazione civica.***

L'insegnamento di Educazione civica, in conformità con quanto previsto dalla legge 92/2019 che sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione introdotto con la legge del 2008, ha rappresentato uno dei cardini intorno al quale si è articolato il complessivo progetto formativo esplicitato nei documenti d'Istituto. Sono stati definiti, in ottemperanza al DM 35/2020, un monte ore annuo minimo di 33 ore, apposite valutazioni in entrambi i periodi didattici (trimestre e quadrimestre), la nomina di un coordinatore, la corresponsabilità educativo-didattica di tutti i docenti e la collaborazione con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole. La definizione dell'insegnamento di Educazione civica ha tenuto a riferimento il DM 35/2020, art. 2 comma 1 e ha indicato i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi specifici di apprendimento declinandoli in base alle tre macroaree:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Tutto il Collegio dei Docenti, in considerazione della prospettiva trasversale dell'Educazione civica, ha declinato le tre macroaree in relazione agli obiettivi formativi degli specifici ambiti disciplinari e ha posto attenzione a evitare superficiali aggregazioni di contenuti teorici e a sviluppare processi di interconnessione tra saperi (come previsto dalle Linee guida all'allegato A). Nel corso dei cinque anni le competenze di Educazione civica sono state sollecitate attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nella definizione dei loro progetti individuali e di gruppo relativi alle attività degli attuali "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", come definiti dall'art. 1, co. 784, della l. del 30

dicembre 2018, n. 145, a sostituire la precedente “Alternanza scuola-lavoro” prevista dal d. lgs. n.77 del 2005.

I risultati di apprendimento, gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di competenza dell'insegnamento dell'Educazione civica sono stati definiti in coerenza con le *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente*, stabilite dal DM 35/2020 all'allegato C. Si evidenziano di seguito gli aspetti principali del profilo atteso dal gruppo classe nel corso del percorso liceale:

**1) Conoscere i principi del costituzionalismo e i fondamenti culturali, politici e giuridici del nostro ordinamento costituzionale** al fine di comprendere in che modo partecipare all'organizzazione politica, sociale ed economica del Paese. In particolare saper comprendere e analizzare in riferimento a eventi e cambiamenti del mondo contemporaneo:

- l'idea di Stato di diritto e il principio dell'*habeas corpus*;
- i principi di separazione dei poteri e di sovranità popolare;
- i rapporti tra Stato e cittadino come definiti nella Costituzione italiana;
- l'organizzazione dello Stato italiano.

**2) Riflettere sugli obiettivi del progetto PCTO** al fine di conoscere i diritti del lavoratore e i doveri dei cittadini verso il bene comune e maturare le competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.

**3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di rispetto degli impegni** assunti e fatti propri all'interno dell'istituzione scolastica.

**4) Partecipare al dibattito culturale** avendo cura di non cadere vittima di *fake news*, della propaganda, di semplificazioni o dell'indifferenza.

**5)Cogliere la complessità dei problemi** esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate stimolando il dialogo con il gruppo classe e con l'insegnante.

Gli studenti sono stati accompagnati nella formazione di un tale profilo nel corso di tutto il percorso liceale e, nell'**ultimo anno**, si è posta attenzione a consolidare le conoscenze e competenze in merito alla Costituzione italiana, con un'analisi della genesi, degli obiettivi, della struttura e degli articoli stessi. Nello specifico, il percorso di educazione civica è stato strutturato nel seguente modo:

## **Introduzione alla Costituzione**

Analisi della Costituzione italiana, con particolare focus sui seguenti temi:

- Genesi della Costituzione: referendum del 2 giugno, formazione e lavori della Costituente, entrata in vigore
- Origine antifascista della Costituzione: ruolo della Resistenza e dei valori anti-fascisti nella stesura della nuova carta costituzionale

## **Analisi della struttura interna con riferimento generale ai temi trattati**

Prima Parte: Diritti e Doveri dei Cittadini: lettura integrale degli articoli 13-54

- Titolo I: rapporti civili: diritto alla libertà individuale e collettiva, fisica e spirituale e diritto alla giustizia
- Titolo II: rapporti etico-sociali: diritto alla famiglia, all'istruzione, alla salute e dovere di mantenimento ed educazione dei figli e della frequenza scolastica
- Titolo III: rapporti economici: diritto al lavoro, alla proprietà, diritti degli imprenditori e dovere tributario
- Titolo IV: rapporti politici: diritto di elettorato attivo e passivo, associazione in partiti politici, dovere di difesa della patria e di rispetto della Costituzione

Seconda Parte: Ordinamento della Repubblica Italiana: lettura parziale degli articoli 55-139

- Titolo I: Il Parlamento: ruolo e compiti di deputati e senatori, funzione legislativa e iter delle leggi
- Titolo II: Il Presidente della Repubblica: requisiti e funzioni
- Titolo III: Il Governo: funzione esecutiva, ruolo del governo, del Presidente del Consiglio e dei Ministri, formazione del governo e crisi di governo
- Titolo IV: La Magistratura: funzione giudiziaria, giudici, autonomia della magistratura, differenze fra giustizia civile, penale ed amministrativa

Disposizioni transitorie e finali: riflessione sull'obiettivo delle diciotto disposizioni

## **Lettura, analisi, commento e attualizzazione dei Dodici Principi Fondamentali**

I dodici articoli sono stati approfonditi attraverso alcuni articoli pubblicati dalla Stampa in un inserto speciale il 25 aprile 2023, con brani tratti dal volume *La Costituzione allo Specchio* di A. Franzoso e con riferimenti al presente:

- Articolo 1: riflessione sui concetti di democrazia, repubblica, sovranità popolare; lettura degli articoli di Segre *"Pace e democrazia non sono scontate: dobbiamo custodirle"* e di Melis *"I partiti: la passione pubblica"*; statistiche sulla diminuzione dell'affluenza elettorale nel corso dei decenni

- Articoli 2 e 3: riflessione sui concetti di diritti e doveri, di uguaglianza formale e sostanziale; lettura degli articoli di Revelli *“La solidarietà: la rivoluzione di mettere al centro l’individuo in quanto tale”* e di Saraceno *“L’istruzione: le uguali opportunità”* del capitolo “Diritti e Doveri” e “Uguaglianza” del testo di Franzoso; analisi dei dati del Gender Gap in Italia (Gender Gap Index) e dei dati sulla dispersione scolastica
- Articolo 4: riflessione sul concetto di lavoro come diritto e dovere; lettura del capitolo “Lavoro” del testo di Franzoso; analisi dei dati di impiego e disoccupazione in Italia (statistiche Istat)
- Articolo 5: breve riflessione sui rapporti tra Stato ed Enti locali
- Articolo 6: riflessioni sui diritti delle minoranze linguistiche con riferimento all’epurazione della lingua italiana dai termini stranieri durante il fascismo; lettura del capitolo “Minoranze linguistiche” del testo di Franzoso
- Articolo 7 e 8: riflessione sui rapporti tra Stato e Chiesa e sulla libertà religiosa; lettura dell’articolo di Mancuso *“La laicità: un equilibrio difficile”*
- Articolo 9: riflessione sui concetti di promozione e tutela della cultura, della ricerca, del paesaggio e dell’ambiente; lettura del capitolo “Il volto amato della patria” dal testo di Franzoso
- Articolo 10: riflessione sul concetto di straniero, di asilo politico, di estradizione e sulle organizzazioni internazionali; lettura del capitolo “Migranti, rifugiati e richiedenti asilo” dal testo di Franzoso
- Articolo 11: riflessione sul concetto di guerra; lettura del capitolo “L’Italia ripudia la guerra” dal testo di Franzoso
- Articolo 12: breve storia del tricolore italiano

Il percorso è stato, inoltre, arricchito con la partecipazione ad attività e approfondimenti di attualità, con l’obiettivo di far sviluppare negli studenti un coinvolgimento attivo nella vita civica della loro comunità e di fornire loro gli strumenti per poter cogliere complessità e criticità del nostro presente. Nello specifico:

1. Partecipazione al progetto ***“ÈVVIVA ASL TO3”***, nell’ambito delle iniziative di formazione e educazione alla salute inerenti la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce, in cui il personale sanitario, in collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni di Volontariato, ha mostrato il **mondo delle attività**

- sanitarie, del soccorso e della difesa della vita, della prevenzione** in ogni suo singolo aspetto, attraverso attività di gioco e scenari simulati.
2. Approfondimento sul caso della **GLOBAL SUMUD FLOTILLA**: a partire dal caso specifico della GSF sono state ripercorse le **tappe fondamentali del conflitto israelo-palestinese**, con particolare focus sullo scenario attuale e **richiamo ai diritti fondamentali dell'uomo e al diritto internazionale**.
  3. Partecipazione all'incontro con il Sindaco di Rivoli in **memoria dei caduti per la Resistenza**.
  4. Approfondimento in merito al **Referendum Giustizia** con particolare attenzione al **ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura**.
  5. Partecipazione alla conferenza online **L'antimafia di ogni giorno**, nell'ambito delle Pagine di Legalità, a cura di Fondazione Scintille di futuro con Pietro Grasso, incontro nazionale dedicato agli studenti per riflettere insieme su **impegno civile, libertà e responsabilità collettiva**; un dialogo per raccontare agli studenti che l'antimafia non è solo eroismo individuale, ma impegno quotidiano, scelte responsabili, partecipazione attiva a difesa della democrazia.

## 4. ESAME DI MATURITÀ.

### 4.1 Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi.

Per l'attribuzione del credito il Consiglio di classe ha seguito i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti (ultima revisione approvata dal Collegio dei docenti il 04/11/2025):

❖ **l'attribuzione del massimo della fascia solo in presenza**

- di un voto di condotta compreso tra il 9 e il 10
- l'assenza di debiti formativi

❖ **l'applicazione dei seguenti parametri:**

- quando la media dei voti supera di almeno 0.5 il minimo della fascia, si attribuisce il massimo credito relativo alla fascia stessa; per quanto riguarda, invece, la fascia più alta ( $9 < M \leq 10$ ), è sufficiente che la media dei voti sia maggiore o uguale a 9.3 per l'attribuzione del massimo credito relativo alla fascia stessa;
- la tabella di seguito riportata regola l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, indicando i parametri dei quali i consigli di classe terranno conto per l'attribuzione del credito, fermo restando che non è possibile in alcun modo superare la fascia:

| INDICATORE                                                                                                                                                                                                                                                               | PUNTEGGIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>IMPEGNO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Continuità didattica (valutazione del profitto del trimestre)</li><li>▪ Eventuali crediti formativi certificati (corsi di formazione, certificazioni linguistiche, informatiche, attività sportive....)</li></ul> | <p><b>0</b> in presenza di debiti<br/><b>0,20</b> per una media da <b>6.0 a 7.0</b><br/><b>0,30</b> per una media da <b>7.1 a 8.0</b><br/><b>0,40</b> per una media da <b>8.1 a 10</b></p> <p>Il punteggio <b>motivatamente attribuito</b> dal consiglio di classe terrà conto della durata e/o del risultato e non potrà comunque superare il punteggio di <b>0,20</b></p> |

## **5. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI.**

### **5.1 Obiettivi, tempi e metodi della didattica.**

La **definizione degli obiettivi di apprendimento** è avvenuta a **livello collegiale** e la programmazione annuale è inserita nel **piano quinquennale** (primo e secondo biennio e quinto anno), che è declinata in conoscenze, abilità e competenze.

Le **modalità didattiche** sono state adattate non solo alla **specificità della disciplina**, ma anche alle **esigenze** delle classi e degli studenti in un tentativo continuo di **personalizzazione**. Pertanto la lezione frontale si è alternata ad attività cooperative, laboratoriali, all'utilizzo della lezione capovolta, del dibattito, dell'attività di ricerca e presentazione, dell'apprendimento fra pari.

L'utilizzo delle **tecnologie** è stato parte integrante della normale attività didattica, insieme **all'utilizzo dei manuali**, ritenuti strumento fondamentale per lo studio personale e dalle attività di laboratorio. Il percorso degli studenti è stato accompagnato da **momenti di sostegno e di potenziamento**, attuati con **varie modalità**: per gruppi classe, per gruppi di interesse, in orario extracurricolare.

Alle singole metodologie didattiche si sono associati **spazi di apprendimento reali e virtuali**, che sono stati **sfruttati in tutte le loro potenzialità**.

La **definizione del numero di valutazioni** è **collegiale** e ne è stato garantito un **numero uguale** per tutti gli studenti, con **recupero delle prove non svolte** in orario extracurricolare; le **numerose modalità di verifica** hanno messo gli studenti nella condizione di esprimere le varie competenze e li hanno sollecitati, anche attraverso un **continuo dialogo auto-valutativo**, a potenziare quelle non ancora raggiunte. Si è curato con particolare attenzione la **competenza espositiva**, attraverso le interrogazioni orali, che sono state svolte secondo le modalità indicate dalla didattica integrata, attraverso la programmazione e calendarizzazione di interrogazioni orali pomeridiane.

I docenti hanno utilizzato **griglie di valutazione delle prove sommative strutturate**, definite collegialmente; per quanto riguarda le numerose e diversificate prove formative al singolo docente è stato richiesto di **esplicitare il punteggio attribuito alle singole richieste**; tutte le prove sono state valutate utilizzando **l'intera gamma dei voti**.

Per una lettura analitica ed approfondita si rimanda ai seguenti documenti, consultabili presso la segreteria didattica:

- Programmazione didattica ad opera dei dipartimenti.
- Linee guida sulle modalità operative di gestione (modalità della didattica, tempi delle lezioni, modalità di verifica, definizione degli strumenti, definizione del numero e della tipologia delle valutazioni e della condotta).

Tutti i programmi delle singole discipline, presenti nel documento, sono stati svolti in conformità alle programmazioni iniziali.

## 5.2 Quadro riassuntivo delle verifiche sommative svolte

| Materia                    | n° prove scritte | Tipo di prova                                | n° prove orali | Tipo di prova                                                                         | n° prove grafiche/ pratiche | Tipo di prova                             |
|----------------------------|------------------|----------------------------------------------|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------|
| Italiano                   | 9                | Tipologie prima prova. Verifiche strutturate | 3              | Interrogazioni                                                                        |                             |                                           |
| Latino                     | 5                | Verifiche strutturate, analisi del testo     | 2              | Interrogazioni                                                                        |                             |                                           |
| Inglese                    | 5                | Verifiche di letteratura                     | 4              | Interrogazioni e presentazioni multidisciplinari, prove pratiche (reading, listening) |                             |                                           |
| Storia                     | 4                | Verifiche strutturate                        | 3              | Interrogazioni                                                                        |                             |                                           |
| Filosofia                  | 2                | Verifiche strutturate con risposte aperte    | 6              | Interrogazioni                                                                        |                             |                                           |
| Matematica                 | 12               | Verifiche strutturate, tipologia II prova    | 1              | Interrogazioni                                                                        |                             |                                           |
| Fisica                     | 5                | Verifiche strutturate                        | 3/4            | Interrogazioni                                                                        |                             |                                           |
| Scienze                    | 3                | Verifiche strutturate                        | 3              | Interrogazioni                                                                        | 1                           | Prove laboratoriali                       |
| Disegno e Storia dell'arte | 4                | Verifiche semi-strutturate                   | 3              | Interrogazioni                                                                        | 1                           | Produzione video                          |
| Scienze motorie e sportive |                  |                                              |                |                                                                                       | 6                           | Prove pratiche                            |
| Educazione civica          | 2                | Verifiche strutturate                        |                |                                                                                       | 1                           | Approfondimenti e presentazioni di gruppo |

# **ALLEGATI**

# **Convenzioni e attività di FSL**

**I dati relativi ai percorsi di FSL** svolti da ciascuno studente sono visibili nella copia cartacea depositata in segreteria Didattica e non presenti per questioni di privacy in questa copia.

**I dati relativi ai percorsi di FSL** svolti da ciascu studente sono visibili nella copia cartacea depositata in segreteria Didattica e non presenti per questioni di privacy in questa copia.

**I dati relativi ai percorsi di FSL** svolti da ciascu studente sono visibili nella copia cartacea depositata in segreteria Didattica e non presenti per questioni di privacy in questa copia.

# **Simulazione di prima prova e relativa griglia di valutazione**

## SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Testo tratto da **Gabriele d'Annunzio**, *Prose di romanzi*, vol. I, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1988.

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro<sup>1</sup> spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolate come nelle domeniche di Maggio. Su la piazza Barberini, su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture<sup>2</sup> passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari<sup>3</sup>, attenuato. Le stanze andavansiempiendo a poco a poco del profumo ch'esalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino<sup>4</sup>, a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine del *tondo* di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese<sup>5</sup>. [...]

Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un'amante. Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d'amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante ornate d'istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d'inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara nera esametri d'Ovidio<sup>6</sup>. [...]

L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz'ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov'era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell'appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante. L'ansia dell'aspettazione lo pungeva così acutamente ch'egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e riapparivano; i tizzi fumigarono. Allora sorse nello spirito dell'aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un'ora di intimità. Ella aveva molt'arte nell'accumulare gran pezzi di legno su gli alari<sup>7</sup>. Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po' indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell'atto un po' faticoso, per i movimenti de' muscoli e per l'ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d'un pallor d'ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio<sup>8</sup>. [...]

<sup>1</sup> **San Silvestro**: l'ultimo giorno dell'anno.

<sup>2</sup> **vetture**: carrozze.

<sup>3</sup> **palazzo Zuccari**: è la dimora di Andrea Sperelli (il protagonista del romanzo), che si trova nei pressi di alcuni tra i luoghi più noti della Roma tardorinascimentale e barocca.

<sup>4</sup> **in guisa ... adamantino**: come un giglio di diamante.

<sup>5</sup> **Vergine... Borghese**: dipinto di forma rotonda, opera del fiorentino Sandro Botticelli (1445-1510), conservato nella Galleria Borghese di Roma.

<sup>6</sup> **con tazze... Ovidio**: tazze in ceramica prodotte a Castel Durante (nella Marche) con decorazioni del pittore Luzio Dolci e con versi del poeta latino Ovidio scritti a smalto (*zaffara*).

<sup>7</sup> **alari**: supporti metallici, usati in coppia, posizionati nel focolare del camino per sostenere la legna.

<sup>8</sup> **Danae del Correggio**: personaggio della mitologia greca, ritratto con sottile sensualità dal pittore cinquecentesco Antonio Allegri (detto il Correggio).

Appena ella aveva compiuta l'opera, le legna conflagravano<sup>9</sup> e rendevano un sùbito<sup>10</sup> bagliore. Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe' vetri lottavano qualche tempo. L'odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. [...]

Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivarcar quella soglia. Tra mezz'ora, certo, ella sarebbe venuta, ella si sarebbe seduta in quella poltrona, togliendosi il velo di su la faccia, un poco ansante, come una volta; ed avrebbe parlato.

*Il piacere*, pubblicato nel 1889, è considerato il romanzo più significativo di Gabriele d'Annunzio. Il passo riportato costituisce la pagina d'apertura.

### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Considera il ritmo narrativo del testo: ti sembra lento o veloce? Quali scelte espressive permettono di ottenere questo risultato?
3. La passione di Andrea non è per l'arte classica, ma per quella tardorinascimentale e barocca: quale parallelismo si può individuare tra questo tipo d'arte e la personalità del protagonista? Ti sembra che le scelte lessicali confermino o contraddicano il gusto estetico del protagonista?
4. «Il luogo non era quasi per nulla mutato»: commenta la frase, mettendola in relazione con le intenzioni e le aspettative di Andrea.

### INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento alla produzione di d'Annunzio e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, prova a riflettere su valore, modalità e forme dell'attesa, elaborando un testo coerente e coeso.

---

<sup>9</sup> **conflagravano**: ardevano.

<sup>10</sup> **sùbito**: improvviso.

## **PROPOSTA A2**

Testo tratto da **Eugenio Montale**, *Portami il girasole ch'io lo trapianti*, in *Montale. Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1984.

Portami il girasole ch'io lo trapianti  
nel mio terreno bruciato dal salino,  
e mostri tutto il giorno agli azzurri specchianti  
del cielo l'ansietà del suo volto giallino.

Tendono alla chiarezza le cose oscure,  
si esauriscono i corpi in un fluire  
di tinte: queste in musiche<sup>1</sup>. Svanire  
è dunque la ventura delle venture.

Portami tu la pianta che conduce  
dove sorgono bionde trasparenze  
e vapora la vita quale essenza;  
portami il girasole impazzito di luce.

Composta nei primi anni Venti e inclusa negli *Ossi di seppia*, la lirica introduce il simbolo del girasole: un'immagine centrale nella poetica di Montale, che troverà piena maturazione a partire dagli anni Trenta, quando verrà strettamente legata alla figura mitica di Clizia.

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della lirica, evidenziando il rapporto che si instaura tra il poeta e il “tu” a cui si rivolge.
2. Commenta i primi due versi della poesia e spiega l'immagine del girasole: di quale condizione o sentimento può essere il correlativo oggettivo?
3. Esamina l'uso dei verbi nel componimento: perché secondo te Montale sceglie l'infinito per parole chiave come “fluire” e “svanire” anziché coniugarli a una specifica persona?
4. Qualche sentimento ti sembra prevalga nel verso conclusivo della lirica?

## **INTERPRETAZIONE**

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema della ricerca di un senso e di una possibile speranza in un mondo sentito come privo di significato.

---

<sup>1</sup> **Tendono ... in musiche**: la morte è rappresentata come un processo di trasformazione, in cui la materia passa da una forma all'altra.

## SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da **Ivana Tuzi**, *Il tempo come nuovo indice di ricchezza*, [www.ilpuntoquotidiano.it](http://www.ilpuntoquotidiano.it), 30 novembre 2025.

Il tempo, più di ogni altra risorsa, sembra oggi sfuggire dalle mani come sabbia sottile, eppure è proprio nella sua irreversibile natura che si cela il nuovo paradigma del valore. Non è un caso che, in una società che ha moltiplicato i beni materiali fino a saturare gli spazi e le abitudini, la percezione diffusa sia quella di una costante mancanza di tempo: non di denaro, non di oggetti, ma di ore da vivere. La frase “non ho tempo” è diventata il segno distintivo della contemporaneità, un riflesso che rivela la vera scarsità del nostro tempo storico. Non mancano le opportunità, non mancano le informazioni, non mancano i mezzi: manca la possibilità di goderli, di assimilarli, di trasformarli in esperienza.

Il lusso, un tempo associato al possesso, oggi si misura nella disponibilità di tempo. Tempo da dedicare a sé stessi, alle relazioni, alle passioni; tempo libero da vincoli e da scadenze, tempo che non si traduce in ore di lavoro o in denaro guadagnato, ma in qualità di vita. Per secoli la ricchezza è stata definita dall'accumulo: terre, case, oro, beni materiali. La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il possesso un simbolo di *status*. Oggi, però, qualcosa sta cambiando. Le nuove generazioni, cresciute in un mondo saturo di oggetti, iniziano a dare più valore alle esperienze che ai beni. Un viaggio, un concerto, un momento condiviso hanno un peso maggiore di un acquisto.

Non si tratta di rinunciare al consumo, ma di ridefinirne il senso: il valore si sposta dall'avere al vivere. Il tempo è l'unica moneta che non si può stampare né moltiplicare. Ogni minuto che passa non torna indietro, ed è proprio questa la sua natura preziosa. La ricerca di “time affluence” – la ricchezza di tempo libero – diventa così un obiettivo culturale e personale. Non si tratta di avere più ore in una giornata, ma di imparare a usarle meglio. Investire il tempo significa scegliere con consapevolezza dove spenderlo: nelle relazioni, nella crescita personale, nella cura di sé. Alcune pratiche quotidiane possono aiutare a trasformare il tempo da risorsa scarsa a moneta preziosa. Ridurre ciò che non serve, liberando spazio e tempo. [...] “Avere tempo” significa essere liberi, significa poter scegliere. [...] Il futuro del benessere non sarà misurato in oggetti, ma in ore di vita autentica. E forse la vera ricchezza sarà proprio questa: avere tempo per ciò che conta davvero. [...]

La società del futuro dovrà affrontare questa sfida: garantire tempo di qualità a tutti, non solo a pochi. In fondo, il tempo è la trama su cui si intrecciano le nostre vite. Non possiamo fermarlo, non possiamo accumularlo, ma possiamo decidere come abitarlo.

#### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. In che modo, secondo l'autrice, il concetto di "lusso" si è evoluto rispetto al passato e quale ruolo giocano le nuove generazioni in questo cambiamento?
3. «La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il possesso un simbolo di *status*»: che cosa intende dire l'autrice con questa affermazione?
4. Commenta la scelta del verbo *abitare* riferito al tempo: quale diversa visione del rapporto uomo-esistenza suggerisce rispetto all'accumulo materiale?

## **PRODUZIONE**

Secondo l'autrice, la disponibilità di tempo nella società di oggi è diventata un vero e proprio parametro fondamentale del benessere, sia individuale sia collettivo. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Il tempo-esperienza citato nel testo è un'effettiva conquista di libertà o rischia di aprire la strada a nuove forme di mercificazione? È realistico immaginare politiche sociali che redistribuiscano non solo la ricchezza, ma anche il tempo?

Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Hannah Arendt**, *La banalità del male Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 2021.

*Nel 1961 si aprì a Gerusalemme il processo al criminale nazista Adolf Eichmann. Eichmann era stato catturato dai servizi segreti israeliani durante la sua latitanza in Argentina e condotto in Israele per essere giudicato. Hannah Arendt, storica, filosofa e politologa tedesca naturalizzata statunitense (1906-75), seguì le udienze per conto della rivista The New Yorker e pubblicò nel 1964 il celebre saggio "La banalità del male Eichmann a Gerusalemme".*

La difesa affermò che in fondo Eichmann non era che una «piccola rotella» del gran macchinario della soluzione finale; l'accusa sostenne invece che Eichmann era stato la rotella principale. Io personalmente non attribuii alle due tesi più importanza di quella che le attribuisse la Corte di Gerusalemme, poiché tutta la «teoria della rotella» è giuridicamente futile e quindi è indifferente l'ordine di grandezza della «rotella» chiamata Eichmann. Nella sentenza la Corte riconobbe naturalmente che certi crimini possono essere commessi soltanto da una burocrazia gigantesca che gode il pieno appoggio del governo. Ma nella misura in cui si tratta di crimini (e questo è il presupposto di ogni processo) tutte le rotelle del macchinario, anche le più insignificanti, automaticamente in tribunale si ritrasformano in esecutori, cioè in esseri umani. Ed è inutile che l'imputato cerchi di giustificarsi sostenendo di avere agito non come uomo, ma come semplice funzionario che ha fatto una cosa che chiunque altro avrebbe potuto fare: sarebbe come se egli si appellasse alle statistiche sulla delinquenza (che dicono quanti reati in media vengono commessi ogni giorno in questa o in quella località) e dichiarasse che ciò che ha fatto era statisticamente prevedibile, e che è stato un semplice accidente se a farlo è stato lui e non un altro, ché qualcuno doveva pur farlo.

Certo, per chi s'interessa di politica e di sociologia è importante sapere che per sua natura ogni regime totalitario e forse ogni burocrazia tende a trasformare gli uomini in funzionari e in semplici rotelle dell'apparato amministrativo, e cioè tende a disumanizzarli. E si potrebbe discutere a lungo e proficuamente su quel «governo di nessuno» che è in realtà la forma politica nota col nome di burocrazia. Si deve però aver ben chiaro che l'amministrazione della giustizia può tener conto di questi fattori soltanto come di accessori che completano il quadro del crimine - così come, processando un ladro, si tien conto della sua situazione economica senza che ciò scusi il furto e tanto meno lo cancelli. È vero che la psicologia e la sociologia moderna - per non parlare della burocrazia - ci hanno troppo abituati a vedere la responsabilità di chi agisce alla luce di questo o di quel tipo di determinismo, e non è detto che queste spiegazioni delle azioni umane, apparentemente più profonde, siano sempre giuste. Ma ciò che è indiscutibile è che nessuna procedura giudiziaria si potrebbe basare su di esse, e che, misurata con quelle teorie, l'amministrazione della giustizia è un'istituzione ben poco moderna, per non dire antiquata.

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza il rapporto che intercorre tra apparato burocratico e responsabilità individuale.

2. Spiega il significato dell'immagine delle «rotelle del macchinario» che si trasformano in «esseri umani» una volta in tribunale.
3. Che cosa vuole sostenere l'autrice istituendo un parallelismo tra il criminale “burocrate” e il ladro?
4. Nel brano si parla dell'amministrazione della giustizia come di un'istituzione «ben poco moderna, per non dire antiquata» se misurata con “la psicologia e la sociologia moderna”: che cosa vuole dire l'autrice?

### **PRODUZIONE**

Partendo dalle tesi espresse nel brano, rifletti sul concetto di responsabilità personale all'interno di sistemi complessi (lavorativi, sociali o politici), in opposizione alla banalità del “così fan tutti”. Qual è, a tuo avviso, il limite oltre il quale l'individuo deve avere il coraggio del dissenso o della disobbedienza? Come potrebbe tradursi questo atteggiamento in contesti a te vicini (ad esempio nell'ambito della scuola o di un gruppo di amici)?

Argomenta la tua riflessione in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Elisabetta Moro, Marino Iola**, *Gatti neri e specchi rotti. Perché siamo superstiziosi*, Einaudi, Torino 2025.

L'idea che esista la fortuna e che non dipenda da noi ha l'incalcolabile utilità di consentire di autoassolverci. Di non sentirci schiacciati da una responsabilità personale insostenibile. A volte certe cose vanno storte e ce ne facciamo una ragione. Per molti versi la superstizione è la forza contraria del senso di colpa. Forse è per questo che la religione, che per molti versi è parente della superstizione, cerca però accanitamente di combatterla, perché la percepisce come un antidoto contro se stessa. La lente della scaramanzia consente una lettura della realtà che depotenzia la forza coercitiva della religione finendo per esonerarci, almeno in parte, dalle responsabilità derivanti dal nostro agire. In fondo il campo di forze, benefiche e malefiche, favorevoli e contrarie, in cui siamo immersi diventa lo sfondo fatalistico e insieme realistico degli accadimenti della nostra vita, in cui non tutto dipende da noi. E di conseguenza il nostro essere si emancipa almeno in parte dall'obbligo del dover essere. Con la conseguenza di sfilare di mano a Dio parte del nostro destino. E al tempo stesso di sottrarlo alla causalità assoluta delle leggi scientifiche, che spesso diventano la versione secolarizzata della legge divina. In questo modo l'uno e l'altra non sono più all'origine di tutto quel che ci accade e non ne esauriscono la spiegazione né la narrazione. Dio smette di essere il disegnatore che illustra la nostra vita, per diventare al massimo un osservatore, che guarda dall'alto l'umanità mentre si arrabatta tra fortune e rovesci, gioie e dolori, grandi soddisfazioni e cocenti delusioni. E la ragione scientifica, dal suo canto, si trasforma in una forma di pensiero meno totalitaria e disposta a condividere il suo controllo della realtà con altre forme di razionalità più soft. Questo non significa credere alla magia né alla ciarlataneria né alla paccottiglia esoterica, ma piuttosto riconoscere alla superstizione la funzione di dispositivo sociale, sia collettivo sia individuale. Ciascuno ha le sue scaramanzie personali e quelle condivise con gli altri. Pubbliche superstizioni e private fissazioni. Che finiscono per interagire, spesso positivamente, con la nostra quotidianità. E con la nostra personalità. È per questo che, per dirla con Aldo Busi<sup>1</sup>, è la superstizione la nostra vera religione, non il cattolicesimo né l'islam né il buddismo.

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, evidenziando il rapporto che gli autori istituiscono tra l'idea di "fortuna" e il concetto di responsabilità individuale.
2. In che senso le leggi scientifiche possono essere viste come una «versione secolarizzata della legge divina»?
3. Che cosa intendono dire gli autori quando definiscono la superstizione un «dispositivo sociale» capace di interagire positivamente con la quotidianità?
4. Spiega la frase provocatoria con cui si chiude il testo: «È per questo che, per dirla con Aldo Busi, è la superstizione la nostra vera religione, non il cattolicesimo né l'islam né il buddismo».

### **PRODUZIONE**

---

<sup>1</sup> **Aldo Busi**: scrittore, traduttore e opinionista italiano (Montichiari, 1948).

Gli autori propongono una visione della superstizione non come un prodotto dell'ignoranza o di vecchie credenze superate dai tempi, ma come una forma di «razionalità soft» che protegge l'individuo dal peso schiacciante di dover essere sempre artefice del proprio destino. Condividi la tesi degli autori? Ti sembra che il “pensiero magico” sia uno strumento di libertà o una nuova forma di schiavitù, una fuga dalla realtà o un estremo tentativo di controllarla? Sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi il tuo punto di vista su questa questione.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

In un recente intervento a un convegno il filosofo, psicoanalista e saggista Umberto Galimberti analizza la condizione dei giovani di oggi, sottolineando la necessità di rimettere l'educazione sentimentale al centro del loro percorso formativo. Questa è la trascrizione di una parte del suo intervento.

Oggi i giovani sono abbastanza psicoapatici: capiscono poco la differenza, non dico tra il bene e il male, ma tra ciò che è grave e ciò che grave non è. [...]

Io mi ricordo ancora, per essermene occupato, quando sono andato in carcere a Tortona a intervistare quelli che buttavano i sassi dal cavalcavia. Alla domanda «Perché lo facevi, che cosa provavi?», la risposta era: «Ma era un gioco». Cioè nessuna risonanza dentro di loro. Ora, non dico che i nostri giovani sono psicoapatici, ma certamente sono meno sensibili. La psicopatia va montando. Perché monta? [...]

Bisogna sviluppare il sentimento nella scuola. Il sentimento non è naturale, il sentimento è culturale. I sentimenti si imparano, non sono dati in natura. In natura sono date le pulsioni, sono date le emozioni, ma non i sentimenti. I sentimenti si imparano. Tutte le tribù primitive hanno raccontato dei miti in maniera tale da fare una sorta di descrizione, di scenario, dei sentimenti umani, delle passioni umane e dei percorsi che si possono fare per riuscir bene o per riuscir male. [...] La mitologia greca era un grandissimo scenario di sentimenti e di passioni umane: Zeus era il potere, Atena l'intelligenza, Afrodite la sessualità, Apollo la bellezza, Ares l'aggressività, Dioniso la follia... era rappresentato tutto. Altro che “dei falsi e bugiardi”<sup>2</sup>: era un aiuto enorme nella conduzione della propria vita avere questi modelli, questi miti. [...] E adesso noi non possiamo più ricorrere al mito; abbiamo però quel repertorio pazzesco che è la letteratura. Che cos'è la letteratura in poche parole? È il luogo in cui tu conosci che cos'è l'amore in tutte le sue configurazioni, in tutte le sue declinazioni; che cos'è il dolore, che cos'è la noia, che cos'è il suicidio, che cos'è la disperazione, che cos'è la tragedia. E le impari lì queste cose.

Nel brano l'autore riflette sull'incapacità di molti giovani di dare risonanza interiore alle proprie azioni, individuando nella scuola e nella letteratura le vie per un'indispensabile “educazione al sentire”. Analizza questa tesi soffermandoti sulle radici di tale apatia emotiva e suggerendo quali possano essere, a tuo parere, i rimedi più efficaci per contrastarla.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

<sup>2</sup> “dei falsi e bugiardi”: dei falsi e ingannevoli. Così Virgilio definisce gli dèi pagani nel primo canto dell'*Inferno* di Dante.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Aldo Grasso**, *L'intelligenza artificiale che va «aldilà»*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 4 aprile 2026.

L'immortalità digitale. Per dieci dollari al mese posso parlare con i defunti: non si tratta di tentare di comunicare con lo spirito del morto, ma di interagire con una simulazione AI, un clone che ne imita la personalità, la voce, dopo aver saccheggiato tutto quanto il «caro estinto» ha lasciato in rete. È un settore in forte sviluppo e ha anche un nome, «digital afterlife industry».

Il desiderio di comunicare con i defunti è un sogno antico quanto l'umanità stessa, radicato nel bisogno psicologico di mantenere un legame con chi non c'è più o di ottenere risposte dall'aldilà. Questa pratica, spesso definita necromanzia o spiritismo, ha attraversato secoli di storia, mitologia e spiritualità. E di letteratura: basti pensare a un capolavoro come la *Divina Commedia*: dialogare con i morti significa recuperare una sapienza che la vita presente ha smarrito.

Queste nuove evocazioni digitali, invece, possono causare profondo disagio psicologico e impedire l'elaborazione del lutto. Che non avverrà mai perché ogni giorno il defunto vive una nuova vita alimentata da processi di rigenerazione autonoma e, ovviamente, di rigenerazione dell'abbonamento.

Se i libri permettono di far parlare i classici - i morti tornano in vita per guidare i vivi - gli ologrammi trascinano fatalmente i vivi in una morte spirituale.

Nel brano l'autore analizza la nascita della «digital afterlife industry», riflettendo sulle sue implicazioni etiche e psicologiche, e mettendo in guardia dai rischi di una tecnologia che promette di sconfiggere la morte attraverso cloni digitali. Il dialogo con i classici, che arricchisce la vita, viene contrapposto all'interazione con gli algoritmi, definita una «morte spirituale».

Prendendo spunto da queste riflessioni, elabora un testo argomentativo in cui analizzi il rapporto tra intelligenza artificiale, memoria ed elaborazione del lutto. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Liceo Ginnasio - Classico – Scientifico “Maurilio Fossati”**

PARITARIO D.M. 28.02.2001 / L.R. D.M. 30.05.1968 - 17.05.1976 - 28.03.1988

Corso Francia, 15 - RIVOLI (TO)

Tel. 011.958.63.36 - 011.956.11.56

[www.sangiusepperivoli.org](http://www.sangiusepperivoli.org) [segreteria@didattica@sangiusepperivoli.org](mailto:segreteria@didattica@sangiusepperivoli.org)

**INDICATORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
PRIMA PROVA di ITALIANO**

| <b>INDICATORI GENERALI</b>                                                                                                       |                                                                                                                                                                                               |       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>                                     | <b>1.</b> Testo per nulla coerente dal punto di vista logico e totalmente sconnesso, per nulla chiaro e in tutto o in parte pococomprendibile                                                 | 1-4   |
|                                                                                                                                  | <b>2.</b> Testo poco coerente dal punto di vista logico e in parte sconnesso, poco chiaro e almeno in parte poco comprensibile                                                                | 5-8   |
|                                                                                                                                  | <b>3.</b> Testo non del tutto coerente dal punto di vista logico e lineare, con passaggi poco chiari che pregiudicano in parte la comprensibilità                                             | 9-10  |
|                                                                                                                                  | <b>4.</b> Testo sufficientemente coerente dal punto di vista logico e lineare, con alcuni passaggi poco chiari ma che non pregiudicano la comprensibilità                                     | 11-12 |
|                                                                                                                                  | <b>5.</b> Testo complessivamente coerente dal punto di vista logico e lineare, con passaggi adeguati                                                                                          | 13-14 |
|                                                                                                                                  | <b>6.</b> Testo molto coerente dal punto di vista logico e lineare, ben strutturato e pianificato ma con lievi problemi di chiarezza                                                          | 15-16 |
|                                                                                                                                  | <b>7.</b> Testo molto coerente dal punto di vista logico e lineare, ben strutturato e pianificato                                                                                             | 17-18 |
|                                                                                                                                  | <b>8.</b> Testo perfettamente coerente dal punto di vista logico e lineare, ottimamente strutturato e pianificato                                                                             | 19-20 |
| <b>2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace</b> | <b>1.</b> Gravi e diffusi errori di ortografia e/o morfosintassi, con eventuale uso scorretto e inadeguato del lessico e uso molto scorretto della punteggiatura                              | 1-4   |
|                                                                                                                                  | <b>2.</b> Alcuni gravi errori di ortografia e/o morfosintassi, con eventuale uso parzialmente scorretto e inadeguato del lessico e uso scorretto della punteggiatura                          | 5-8   |
|                                                                                                                                  | <b>3.</b> Diffusi errori non gravi di ortografia e/o sintassi, con eventuale uso parzialmente scorretto e non del tutto adeguato del lessico e uso non del tutto corretto della punteggiatura | 9-10  |

|                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                      |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| della punteggiatura                                                                                                                  | <b>4.</b> Pochi errori non gravi di ortografia e/o morfosintassi, lessico corretto e adeguato con alcuni errori non gravi, qualche imprecisione nella punteggiatura                  | 11-12 |
|                                                                                                                                      | <b>5.</b> Qualche imprecisione di morfosintassi, lessico corretto e pertinente con alcuni errori non gravi, eventuali lievi imprecisioni nella punteggiatura                         | 13-14 |
|                                                                                                                                      | <b>6.</b> Nessun errore di ortografia e morfosintassi, lessico corretto e adeguato ma non molto ricco, uso corretto della punteggiatura con lievi imperfezioni                       | 15-16 |
|                                                                                                                                      | <b>7.</b> Nessun errore di ortografia e morfosintassi, lessico corretto e adeguato, uso corretto della punteggiatura con eventuali lievi imperfezioni                                | 17-18 |
|                                                                                                                                      | <b>8.</b> Nessun errore di ortografia e morfosintassi, lessico corretto, adeguato e ricco, uso corretto della punteggiatura                                                          | 19-20 |
| <b>3.</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali | <b>1.</b> Conoscenze frammentarie e con gravi errori o imprecisioni, riferimenti culturali inesatti o impropri, assenza di giudizi critici e personali                               | 1-4   |
|                                                                                                                                      | <b>2.</b> Conoscenze non molto precise e con errori o imprecisioni, riferimenti culturali talvolta inesatti o impropri, scarsi giudizi critici e personali                           | 5-8   |
|                                                                                                                                      | <b>3.</b> Testo complessivamente pertinente, ma parziale rispetto alle consegne e elaborazione personale non del tutto sufficiente                                                   | 9-10  |
|                                                                                                                                      | <b>4.</b> Conoscenze adeguate al contesto ma non approfondite, con alcuni errori o imprecisioni, riferimenti culturali generici, giudizi critici e personali superficiali            | 11-12 |
|                                                                                                                                      | <b>5.</b> Conoscenze adeguatamente sviluppate, riferimenti culturali corretti anche se non sempre approfonditi                                                                       | 13-14 |
|                                                                                                                                      | <b>6.</b> Conoscenze approfondite pur con lievi errori o imprecisioni, riferimenti culturali precisi, giudizi critici e personali originali, sostenuti in modo quasi sempre efficace | 15-16 |
|                                                                                                                                      | <b>7.</b> Conoscenze approfondite, riferimenti culturali precisi, giudizi critici e personali originali, sostenuti in modo efficace                                                  | 17-18 |
|                                                                                                                                      | <b>8.</b> Conoscenze ampie e approfondite, riferimenti culturali ampi e articolati, giudizi critici e personali originali, sostenuti in modo efficace                                | 19-20 |

| TIPOLOGIA A                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                   |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>1.Rispetto dei vincoli</b><br>posti nella<br>consegna<br>(lunghezza del<br>testo - forma<br>parafrasata o<br>sintetica della<br>rielaborazione);<br>puntualità<br>nell'analisi<br>lessicale, sintattica,<br>stilistica e retorica<br>(se richiesta) | <b>1.Non rispetta assolutamente i vincoli posti nella consegna, l'analisi è assente o contiene gravi e diffusi errori</b>                         | 1-2   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>2.Rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna, l'analisi contiene numerosi errori o è largamente incompleta</b>                      | 3-4   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>3.Rispetta i vincoli posti nella consegna, pur con alcune imprecisioni, l'analisi contiene alcuni errori o è parzialmente incompleta</b>       | 5-6   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>4.Rispetta i vincoli posti nella consegna, pur con lievi</b><br>scostamenti, l'analisi è completa ma contiene alcune imprecisioni trascurabili | 7-8   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>5.Rispetta i vincoli posti nella consegna, l'analisi è corretta, completa e puntuale</b>                                                       | 9-10  |
| <b>2.Capacità di</b><br>comprendere il<br>testo nel suo<br>senso<br>complessivo e nei<br>suoi snodi<br>tematici e stilistici)                                                                                                                          | <b>1.Fraintende totalmente il testo nel suo senso complessivo</b>                                                                                 | 1-3   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>2.Fraintende in parte il testo nel suo senso complessivo</b>                                                                                   | 4-6   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>3.Comprende il testo nel suo senso complessivo, pur con alcuni errori non gravi</b>                                                            | 7-9   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>4.Comprende il testo nel suo senso complessivo, pur con alcune lievi imprecisioni</b>                                                          | 10-12 |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>5.Comprende il testo nel suo senso complessivo senza errori</b>                                                                                | 13-15 |
|                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                   |       |
| <b>3.Interpretazione</b><br>corretta e<br>articolata del<br>testo                                                                                                                                                                                      | <b>1.L'interpretazione è del tutto scorretta</b>                                                                                                  | 1-3   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>2.L'interpretazione è parzialmente scorretta oppure è incompleta o troppo superficiale</b>                                                     | 4-6   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>3.L'interpretazione è corretta pur con alcuni errori, oppure è troppo breve e superficiale</b>                                                 | 7-9   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>4.L'interpretazione è corretta pur con qualche imprecisione</b>                                                                                | 10-12 |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>5.L'interpretazione è corretta con piena padronanza e originalità</b>                                                                          | 13-15 |

| TIPOLOGIA B                                                                                           |                                                                                                                                             |       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>1.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>  | <b>1.</b> Non sostiene un percorso ragionativo coerente, usa connettivi impropri o non usa connettivi                                       | 1-2   |
|                                                                                                       | <b>2.</b> Sostiene un percorso ragionativo in modo non del tutto coerente, usa connettivi talvolta impropri o li utilizza in modo saltuario | 3-4   |
|                                                                                                       | <b>3.</b> Sostiene un percorso ragionativo in modo coerente, usa connettivi non sempre adeguati o talvolta non li utilizza                  | 5-6   |
|                                                                                                       | <b>4.</b> Sostiene un percorso ragionativo in modo coerente, usa connettivi adeguati                                                        | 7-8   |
|                                                                                                       | <b>5.</b> Sostiene un percorso ragionativo in modo coerente ed efficace, usa connettivi adeguati                                            | 9-10  |
| <b>2.Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>                 | <b>1.</b> Non individua assolutamente la tesi né gli argomenti                                                                              | 1-3   |
|                                                                                                       | <b>2.</b> Individua la tesi e gli argomenti in modo non del tutto corretto e con errori di interpretazione, oppure in modo poco chiaro      | 4-6   |
|                                                                                                       | <b>3.</b> Individua la tesi e gli argomenti in modo corretto, con lievi errori di interpretazione, oppure in modo superficiale              | 7-9   |
|                                                                                                       | <b>4.</b> Individua la tesi e gli argomenti in modo corretto, trascurando alcuni elementi non essenziali                                    | 10-12 |
|                                                                                                       | <b>5.</b> Individua la tesi e gli argomenti in modo del tutto corretto                                                                      | 13-15 |
| <b>3.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> | <b>1.</b> I riferimenti culturali sono del tutto inadeguati                                                                                 | 1-3   |
|                                                                                                       | <b>2.</b> I riferimenti culturali non sono sempre adeguati                                                                                  | 4-6   |
|                                                                                                       | <b>3.</b> I riferimenti culturali sono adeguati ma con scarsa originalità e approfondimento                                                 | 7-9   |
|                                                                                                       | <b>4.</b> I riferimenti culturali sono adeguati con sufficiente originalità e approfondimento                                               | 10-12 |
|                                                                                                       | <b>5.</b> I riferimenti culturali sono adeguati con elevata originalità e approfondimento                                                   | 13-15 |

| TIPOLOGIA C                                                                                                              |                                                                                                                                           |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>1.</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | 1.Il testo non è assolutamente pertinente alla traccia e/o il titolo è assente o del tutto incoerente e/o la parafrasi è del tutto errata | 1-2   |
|                                                                                                                          | 2.Il testo è almeno in parte non pertinente alla traccia e/o il titolo non è del tutto coerente e/o la parafrasi è in parte errata        | 3-4   |
|                                                                                                                          | 3.Il testo è pertinente alla traccia, pur con lievi scostamenti e/o il titolo è coerente ma poco originale e/o la parafrasi è adeguata    | 5-6   |
|                                                                                                                          | 4.Il testo è in gran parte pertinente alla traccia, il titolo è coerente e originale, la parafrasi è corretta                             | 7-8   |
|                                                                                                                          | 5.Il testo è perfettamente pertinente alla traccia, il titolo è coerente e originale, la parafrasi è corretta                             | 9-10  |
| <b>2.</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione                                                                   | 1.L'esposizione è disordinata e non lineare                                                                                               | 1-3   |
|                                                                                                                          | 2.L'esposizione è parzialmente disordinata                                                                                                | 4-6   |
|                                                                                                                          | 3.L'esposizione è ordinata pur con lievi imperfezioni                                                                                     | 7-9   |
|                                                                                                                          | 4.L'esposizione è ordinata pur con imperfezioni trascurabili                                                                              | 10-12 |
|                                                                                                                          | 5.L'esposizione è ordinata e perfettamente lineare                                                                                        | 13-15 |
| <b>3.</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | 1.Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati o con gravi errori                                                              | 1-3   |
|                                                                                                                          | 2.Le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre adeguati o presentano errori                                                    | 4-6   |
|                                                                                                                          | 3.Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati ma poco originali e con lievi imprecisioni                                        | 7-9   |
|                                                                                                                          | 4.Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e originali                                                                       | 10-12 |
|                                                                                                                          | 5.Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati, originali e approfonditi                                                         | 13-15 |

# **Simulazioni di seconda prova e griglia di valutazione**

## **SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

**Risolvere uno fra i due problemi proposti e quattro fra gli otto quesiti in cui si articola il questionario:**

### **PROBLEMA 1**

Sia data la famiglia di funzioni  $f_a(x) = \frac{x^2 - x + a}{x^2 + 1}$  dove  $a$  è un parametro reale.

1. Dimostrare che, per qualsiasi valore reale di  $a$ , il grafico della funzione  $f_a$  presenta due punti stazionari distinti e che il prodotto delle ascisse di tali punti è  $-1$ . Determinare inoltre il valore di  $a$  per il quale la tangente al grafico della funzione nel suo punto di intersezione con l'asse  $y$  passa per il punto di coordinate  $(-1; 2)$ .

2. Fra tutte le funzioni della famiglia considerare  $y = f_1(x)$  con  $a = 1$  ottenuto al punto precedente. Eseguire lo studio di funzione completo, individuando anche i punti di flesso, e rappresentare graficamente  $f_1$ . Dimostrare che il grafico di  $f_1$  è simmetrico rispetto ad un punto del quale si richiedono le coordinate.

3. Posto  $g(x) = 1 - f_1(x)$  calcolare, se esistono, i seguenti limiti:

a.  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{g(x)}{\sin x}$       b.  $\lim_{x \rightarrow 0^+} g(x) \cdot \ln x$       c.  $\lim_{x \rightarrow \infty} [g(x) - \sin x]$

4. Determinare fra le primitive della funzione  $g$  quella che interseca l'asse  $y$  nel punto di ordinata 2.

## PROBLEMA 2

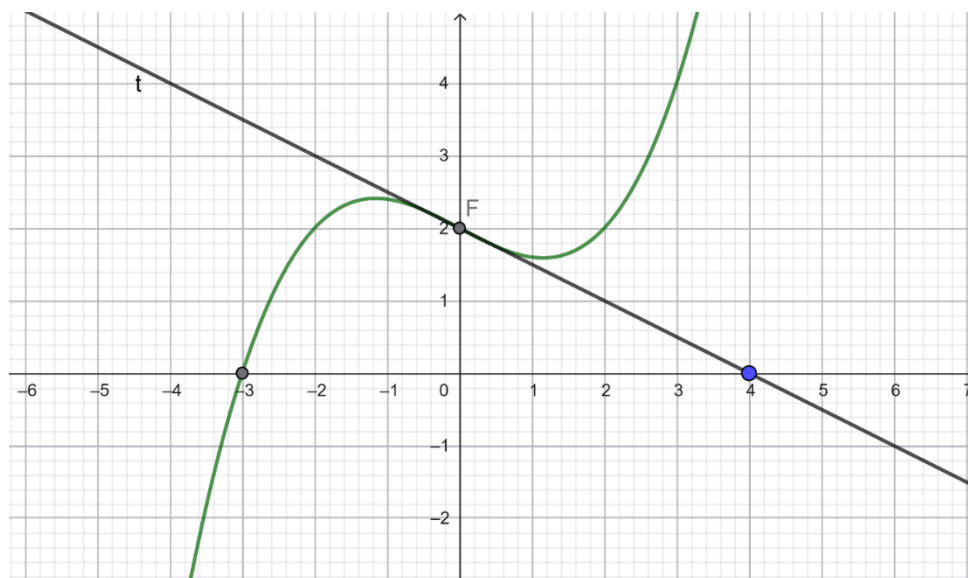
Si consideri la funzione  $f(x) = \frac{8}{4+x^2}$

1. Studiare la funzione e tracciarne il grafico  $\Phi$  in un sistema di coordinate cartesiane  $Oxy$ .
2. Scrivere le equazioni delle tangenti a  $\Phi$  nei punti  $P$  e  $Q$ , di ascisse rispettivamente  $-2$  e  $+2$ , e considerare il quadrilatero convesso che esse individuano con le rette  $OP$  e  $OQ$ . Provare che tale quadrilatero è un rombo e determinare le misure, in gradi e primi sessagesimali, dei suoi angoli.
3. Sia  $\Gamma$  la circonferenza di raggio  $1$  e centro  $(0; 1)$ . Una retta  $r$ , passante per l'origine degli assi, interseca  $\Gamma$  oltre che in  $O$  in un punto in un punto  $R$  e interseca la retta  $y = 2$  in un punto  $S$ . Dimostrare che, qualunque sia  $r$ , l'ascissa di  $S$  e l'ordinata di  $R$  sono le coordinate di un punto di  $\Phi$ .
4. Determinare la primitiva  $F$  della funzione  $f$  che passa per  $O$  e verificare che  $F(2)$  corrisponde alla misura dell'area del cerchio delimitato da  $\Gamma$ .

## Questionario

1. I punti  $A(3,4,1), B(6,3,2), C(3,0,3), D(0,1,2)$  sono vertici di un quadrilatero  $ABCD$ .
  - a) Dimostrare che tale quadrilatero è un parallelogramma e verificare se si tratta di un rettangolo.
  - b) Scrivere l'equazione del piano sul quale giace il quadrilatero.
2. Determinare la funzione polinomiale di quarto grado  $y = P_4(x)$  sapendo che, in un sistema di riferimento cartesiano, il suo grafico verifica le seguenti condizioni:
  - $x = 0$  e  $x = 2$  sono zeri della funzione;
  - il grafico della funzione è simmetrico rispetto all'asse  $y$ ;
  - l'ordinata minima è  $-2$ .
3. Calcolare:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x \cos x - \sin x}{x^3}$

4. Una scatola cilindrica ha raggio  $r$  e altezza  $h$ . Se si aumenta del 10% ciascuna sua dimensione, di quanto aumenterà, in termini percentuali, il suo volume?
5. La retta tangente al grafico della funzione  $y = f(x)$  nel suo punto di ascissa 1 ha equazione  $y = 3x - 1$ . Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico della funzione  $y = f(3x^3 - 2)$  nel suo punto di ascissa 1.
6. In un triangolo equilatero  $ABC$  il lato misura 1. Detto  $N$  un punto di  $AB$ , considerare i punti  $P$  e  $Q$ , rispettivamente proiezione di  $N$  sul lato  $BC$  e punto di intersezione tra il prolungamento di  $AC$  e la retta  $PN$ . Determinare la posizione di  $N$  su  $AB$ , in modo che il perimetro del triangolo  $PCQ$  sia uguale al perimetro di  $ABC$ .
7. Verificare che la funzione  $f(x) = \frac{1}{\frac{1}{3x} + 1}$  ha una discontinuità di prima specie ("a salto") e che la funzione  $g(x) = x \cdot f(x)$  ha una discontinuità di terza specie ("eliminabile").
8. Nella seguente figura sono rappresentati il grafico della funzione  $f$ , derivabile tre volte in  $\mathbb{R}$ , e quello della retta tangente  $t$  nel suo punto di flesso  $F$ .



In base ai dati forniti, determina il valore del seguente limite:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2f(x) + x - 4}{x^2}$ .

# Simulazione

Risolvi 1 dei 2 problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

## PROBLEMA 1

Considera la funzione:

$$f(x) = (ax + b)\sqrt[3]{x}$$

dove  $a$  e  $b$  sono due parametri reali, con  $a \neq 0$ .

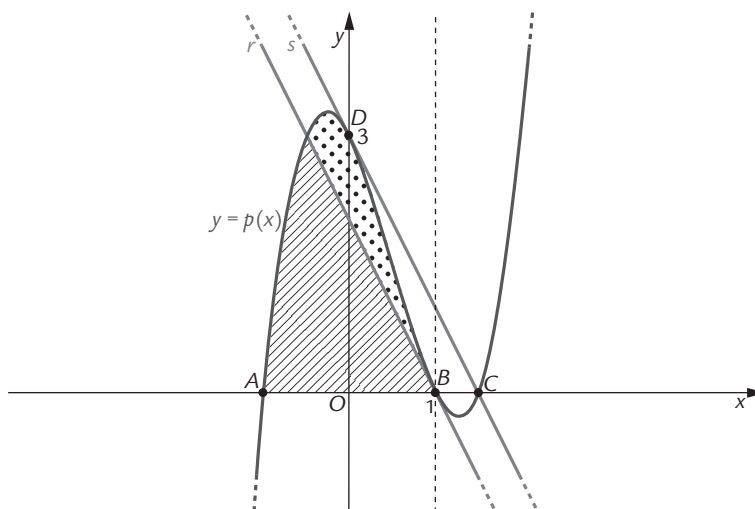
1. Determina quali relazioni devono soddisfare  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $f$  abbia un punto di minimo in  $x = -1$ . Successivamente, determina i valori di  $a$  e  $b$  in modo che il punto  $x = -1$  sia di minimo per la funzione  $f$  e inoltre la retta tangente al grafico di  $f$  nel suo punto di ascissa 8 sia perpendicolare alla retta  $r$  di equazione  $2x + 6y + 1 = 0$ .

D'ora in avanti, considera  $a = 1$  e  $b = 4$ .

2. Effettua lo studio completo della funzione  $f$  corrispondente ai valori di  $a$  e  $b$  indicati, studiando in particolare la derivabilità di  $f$ , e traccia il grafico della funzione. Discuti poi, al variare del parametro reale  $k$ , il numero di soluzioni dell'equazione  $|f(x)| = k$ .
3. Deduci, dal grafico di  $f$ , quello della funzione di equazione  $y = f'(x)$ , mettendone in evidenza in particolare il dominio, il segno, gli asintoti e gli eventuali punti di estremo relativo. L'area della regione di piano contenuta nel secondo quadrante, limitata dal grafico di  $f'$  e dagli assi cartesiani, è finita o infinita? Giustifica la risposta.
4. Determina l'area della regione finita di piano, contenuta nel terzo quadrante, delimitata dal grafico di  $f$  e dal grafico della funzione di equazione  $y = 3\sqrt[3]{x}$ .

## PROBLEMA 2

In **Fig. 1** sono rappresentati il grafico di una funzione polinomiale di terzo grado  $p(x)$ , i suoi punti di intersezione  $A, B, C, D$  con gli assi cartesiani e due rette a esso tangenti, nei punti  $B$  e  $D$ , che risultano parallele fra loro; inoltre la tangente in  $D$  passa per  $C$ .



**Fig. 1**

1. In base alle informazioni che puoi dedurre dalla figura, determina l'espressione analitica della funzione  $p(x)$ .
2. Constatato che la funzione cercata al punto 1. è:

$$p(x) = 2x^3 - 3x^2 - 2x + 3$$

determina le coordinate di  $A$  e di  $C$ , i punti di estremo relativo e il punto di flesso del grafico di  $p(x)$ .

Verifica, inoltre, che il punto di flesso è centro di simmetria per il grafico di  $p(x)$ .

3. Calcola l'area di ciascuna delle due regioni di piano evidenziate in **Fig. 1**.
4. Considera la funzione

$$P(x) = \int_1^x p(t) dt$$

e, tenendo conto anche del grafico di  $p(x)$ , deduci il grafico di  $P(x)$ . Dimostra in particolare che, nell'intervallo  $(1, 2)$ , la funzione  $P(x)$  si annulla in un solo punto  $x_0$ , specificando se  $x_0 < \frac{3}{2}$  o  $x_0 > \frac{3}{2}$ .

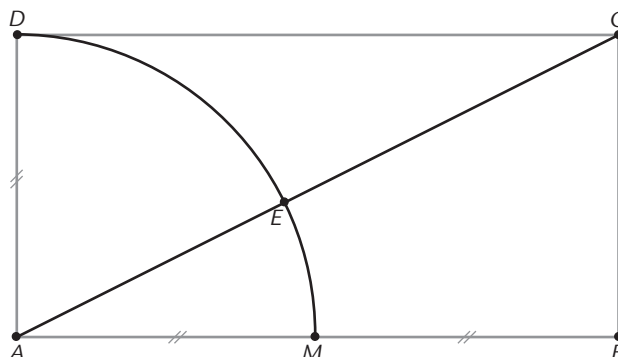
Calcola infine:

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{P(x)}{x - 1}$$

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{p(x)}{x - 1}$$

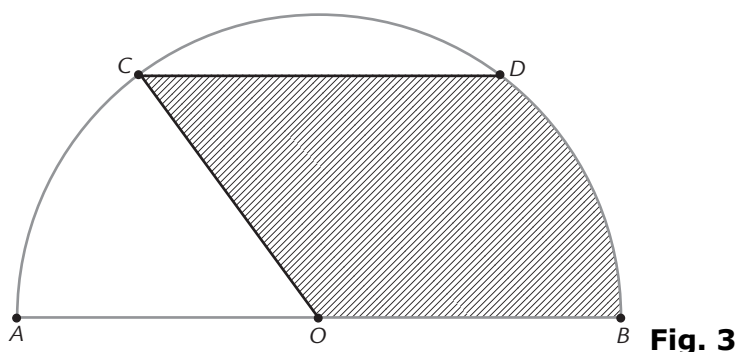
## QUESITI

1. Considera un rettangolo  $ABCD$ , in cui  $\overline{AB} = 2\overline{BC}$  e indica con  $M$  il punto medio di  $AB$ . La diagonale  $AC$  incontra in  $E$  l'arco di circonferenza  $\widehat{MD}$ , avente centro in  $A$ , come mostrato in **Fig. 2**.



**Fig. 2**

- Dimostra che  $\frac{\overline{AB}}{\overline{EC}} = \Phi$ , dove  $\Phi = \frac{1+\sqrt{5}}{2}$  è il numero aureo.
  - È vero che anche il rapporto tra le aree dei triangoli  $ABE$  e  $MCE$  è uguale al numero aureo?
2. Giulia ha seguito un corso di laboratorio, durante il quale ha svolto 20 attività sotto la guida del docente. L'esame finale consiste nello svolgere in autonomia 2 attività estratte a sorte tra le 20 affrontate durante le lezioni. Per prepararsi all'esame, Giulia ha ripassato solo 15 attività.
- Qual è la probabilità che entrambe le attività proposte a Giulia siano tra quelle ripassate?
  - Sapendo che almeno una delle attività proposte a Giulia è tra quelle ripassate, qual è la probabilità che anche l'altra lo sia?
  - Quante attività Giulia deve ripassare, come minimo, per avere almeno il 90% di probabilità che entrambe le attività richieste nella prova siano tra quelle ripassate?
3. Determina l'equazione della superficie sferica  $\Sigma$  che ha centro in  $C(-1, 2, -2)$  e passa per  $P(-1, 5, 2)$ , e l'equazione del piano  $\pi$ , tangente alla superficie sferica in  $P$ . Quali sono le equazioni dei piani paralleli a  $\pi$  che, intersecando  $\Sigma$ , individuano una circonferenza di lunghezza  $8\pi$ ?
4. La semicirconferenza di diametro  $AB$  e centro  $O$  in **Fig. 3** ha raggio  $r$ . La corda  $CD$  è parallela al diametro  $AB$ . Qual è il massimo valore dell'area della figura  $OBDC$  evidenziata, delimitata dal raggio  $OB$ , dall'arco  $\widehat{BD}$ , dalla corda  $CD$  e dal raggio  $OC$ ?



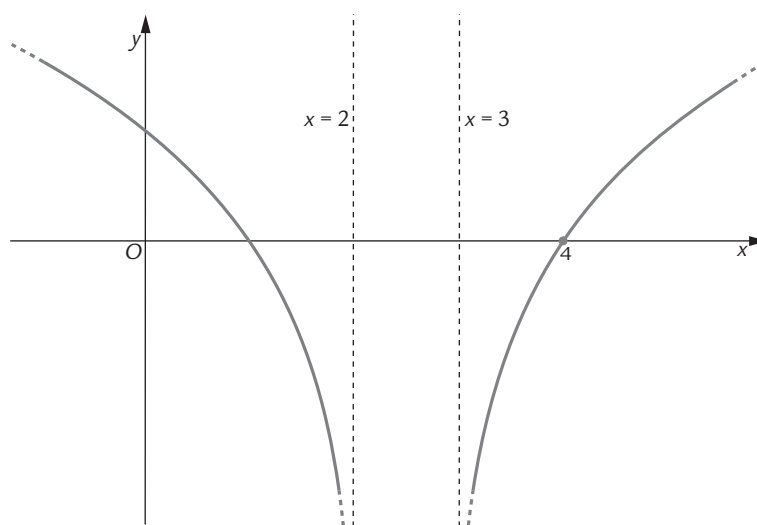
**Fig. 3**

5. Data la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - x^2}{x^2 - 3x + 2}$$

determina tutti i suoi asintoti e tutti gli asintoti della funzione  $y = e^{f(x)}$ .

6. In **Fig. 4** è tracciato il grafico della funzione  $f$ , di equazione  $y = \ln[P(x)]$ , dove  $P(x)$  è un polinomio di secondo grado; nel grafico sono rappresentati anche gli asintoti della funzione  $f$ . In base alle informazioni deducibili dal grafico, determina l'espressione di  $P(x)$ . Dimostra poi che il grafico di  $f$  è simmetrico rispetto a una retta parallela all'asse  $y$ , di cui devi specificare l'equazione.



**Fig. 4**

7. Considera la funzione

$$f(x) = 2e^x + kx^2$$

dove  $k$  è un parametro reale.

- a. Determina per quali valori di  $k$  è crescente in  $\mathbf{R}$ .
  - b. Posto  $k = -1$ , giustifica che la corrispondente funzione è invertibile in  $\mathbf{R}$  e calcola la derivata della funzione inversa  $f^{-1}$  nel punto in cui il grafico di  $f^{-1}$  interseca l'asse  $x$ .
8. Data la funzione  $f(x) = \ln x$ , sia  $f^{-1}(x)$  la sua funzione inversa. Dimostra l'uguaglianza:

$$\int_0^1 f^{-1}(x) dx + \int_1^e f(x) dx = e$$

in due modi:

- con il calcolo diretto;
- per via geometrica, interpretando il significato dei due integrali e ricordando la relazione tra il grafico della funzione e quello della sua inversa.

## GRIGLIA di VALUTAZIONE per la SECONDA PROVA

### CANDIDATO:

Secondo quanto indicato nel quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato per i licei scientifici presente nel DM 769 del 2018, la griglia di valutazione e l'attribuzione dei punteggi è strutturata secondo gli indicatori e i relativi livelli riportati in tabella.

| Indicatori                                                                                                                                                                                 | Livelli | Descrittori                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Punti    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | L1      | Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.                                                                                                                                            | <b>1</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L2      | Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli, analogie, leggi in modo non sempre appropriato.                                                                                                                           | <b>2</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L3      | Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.                                                                                                                                                                                           | <b>3</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L4      | Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.                                                                                                              | <b>4</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L5      | Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.                                                                                                                       | <b>5</b> |
| <b>Individuare</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta                               | L1      | Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.                                                                     | <b>1</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L2      | Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.                                                                                       | <b>2</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L3      | Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.                                                                                    | <b>3</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L4      | Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.                                                                                     | <b>4</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L5      | Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.                               | <b>5</b> |
|                                                                                                                                                                                            | L6      | Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard. | <b>6</b> |

|                                                                                                                                                                                                           |    |                                                                                                                                                                                        |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.                         | L1 | Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.                               | <b>1</b> |
|                                                                                                                                                                                                           | L2 | Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.                                         | <b>2</b> |
|                                                                                                                                                                                                           | L3 | Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.                     | <b>3</b> |
|                                                                                                                                                                                                           | L4 | Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.             | <b>4</b> |
|                                                                                                                                                                                                           | L5 | Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.                  | <b>5</b> |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | L1 | Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.                      | <b>1</b> |
|                                                                                                                                                                                                           | L2 | Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.         | <b>2</b> |
|                                                                                                                                                                                                           | L3 | Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta. | <b>3</b> |
|                                                                                                                                                                                                           | L4 | Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.   | <b>4</b> |

Tale griglia viene applicata, con i punteggi indicati, a ciascun delle quattro parti nelle quali è articolata la risoluzione del problema (per un punteggio massimo di 80) e a ciascuno dei quattro quesiti svolti (per un punteggio massimo di 80):

| PROBLEMA n° |         |         |         |         |
|-------------|---------|---------|---------|---------|
| INDICATORI  | punto 1 | punto 2 | punto 3 | punto 4 |
| Comprendere |         |         |         |         |
| Individuare |         |         |         |         |
| Sviluppare  |         |         |         |         |
| Argomentare |         |         |         |         |
| tot         |         |         |         |         |
| TOT / 80    |         |         |         |         |

|             | QUESTIONARIO |            |            |            |
|-------------|--------------|------------|------------|------------|
| INDICATORI  | quesito n°   | quesito n° | quesito n° | quesito n° |
| Comprendere |              |            |            |            |
| Individuare |              |            |            |            |
| Sviluppare  |              |            |            |            |
| Argomentare |              |            |            |            |
| tot         |              |            |            |            |
|             | TOT / 80     |            |            |            |

**TOTALE PROVA: /160**

**VOTO: /20 ( )**

# **Attività didattiche disciplinari**

# RELIGIONE

DOCENTE: *prof. Ferruccio BRIGNOLI*

I temi sono stati affrontati in un'ottica inter-culturale ed inter-religiosa coinvolgendo il senso religioso, il pensiero filosofico e la storicità dell'uomo nella sua esistenza. E' stato **un modo di guardare** la realtà che ci circonda: è il punto di vista dell'incontro con l'altro e della differenza, dell'accoglienza e della pluralità.

- Ancora una volta: cosa significa **insegnare religione** nella scuola.
- L'elogio della leggerezza: (*non per via di porre ma per via di levare*)
- La relazione fra **fede e ragione**: *excursus filosofico-storico e religioso dal Medioevo alla Post-modernità.*
- Il **senso religioso** dell'uomo.
- **Ateismo, Deismo e Teismo.**
- Fede e superstizione
- Le sette, il male, l'occultismo, l'esoterismo.
- Cosa significa vivere il **Natale oggi**. Il tema dell'incarnazione.
- Cosa significa vivere i misteri della **settimana Santa oggi**: la sofferenza, la morte e la risurrezione.
- L' **ideologia**.
- La post-modernità e i **valori**.
- La **relazione** d'alterità.
- **Identità e differenza**: *donna/uomo, gli stranieri e la cultura dell'accoglienza.*
- La **Shoah**, il giorno della memoria.
- **Libertà e libero arbitrio.**
- **Autocontrollo e naturalità.**
- **Morale** autonoma ed eteronoma.
- **Etica e Responsabilità.**
- La morale della vita fisica: la **sessualità**.
- L'**aborto, eutanasia, suicidio.**

- La **pedofilia**.
- Dall'individuo alla **persona**, caratteristiche psicologiche.
- L'**autostima** e i diversi indicatori.
- Il **perdono**.
- **Nichilismo e Relativismo**.
- I **giovani e i valori**.
- **Psicologia e Religione**

# ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa **Laura CAVALLO**

 **Testi adottati:** Baldi- Giusso- Razzetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll.5.1-5.2-6, Paravia

## Volume 5.1 GIACOMO LEOPARDI

### GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- Leopardi e il Romanticismo
- Lo **Zibaldone**
  - La teoria del piacere* pag. 20
  - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* pag. 22
  - L'antico* pag. 23
  - Indefinito e infinito* pag. 24
  - “Il vero è brutto”* pag. 24
  - Teoria della visione* pag. 24
  - Parole poetiche* pag. 25
  - Ricordanza e poesia* pag. 25
  - Teoria del suono* pag. 26
  - Indefinito e poesia* pag. 27
  - Suoni indefiniti* pag. 27
  - La doppia visione* pag. 27
  - La rimembranza* pag. 28
- **I Canti**
  - L'infinito* pag. 38
  - A Silvia* pag. 63
  - La quiete dopo la tempesta* pag. 80
  - Il sabato del villaggio* pag. 84
  - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* pag. 91
  - Il passero solitario* pag. 10
  - La ginestra o fiore del deserto* pag. 121
- **Le Operette morali** e l'arido vero
  - Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare* pag. 143
  - Dialogo della Natura e di un Islandese* pag. 149
  - Canto del gallo silvestre* pag. 157
  - Dialogo di Plotino e Porfirio* pag. 167

## Volume 5.2 DALL'ETA' POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO

### L'età postunitaria

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- La lingua
- Fenomeni letterari e generi
- La **Scapigliatura**
  - da *La Scapigliatura e il 6 febbraio*: La Scapigliatura fotocopia
- **Emilio Praga**
  - Preludio* pag. 13
  - La strada ferrata* pag. 31
- **Arrigo Boito**
  - Dualismo* pag. 37
- **Igino Ugo Tarchetti**
  - L'attrazione della morte* pag. 46

### Giosue Carducci

- La vita
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia, Levia gravia, Giampi ed Epodi*
- **Rime nuove**
  - Pianto antico* pag. 68
- **Odi barbare**
  - Nella piazza di San Petronio* pag. 76
  - Alla stazione in una mattina d'autunno* pag. 79

### Il Naturalismo francese

- **Edmond e Jules de Goncourt**
  - Un manifesto del Naturalismo, da Germinie Lacerteux* pag.114

## GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETÀ DEL VERISMO

### GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
  - Impersonalità e regressione, da L'amante di Gramigna, Prefazione* pag.194
  - L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato* pag.196
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- **Vita dei campi**
  - Fantasticheria* pag.206
  - Rosso Malpelo* pag.211

|                              |                                                                 |         |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------|---------|
|                              | <i>La lupa</i>                                                  | pag.316 |
| ▪ <b>Il ciclo dei vinti</b>  |                                                                 |         |
|                              | <i>Prefazione da I Malavoglia</i>                               | pag.228 |
| ▪ <b>I Malavoglia</b>        |                                                                 |         |
|                              | <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>              | pag.239 |
|                              | <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> | pag.254 |
| ▪ <b>Novelle rusticane</b>   |                                                                 |         |
|                              | <i>La roba</i>                                                  | pag.264 |
| ▪ <b>Mastro-don Gesualdo</b> |                                                                 |         |
|                              | <i>La tensione faustiana del self-made man</i>                  | pag.283 |
|                              | <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>                          | pag.294 |

## IL DECADENTISMO

- L'origine del termine
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento

## GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- **Il piacere**
  - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* pag.431
  - Una fantasia in «bianco maggiore»* pag.434
  - L'attesa di Elena* fotocopia
  - Ritratto dell'esteta* fotocopia
- I romanzi del superuomo
- Le opere drammatiche
- **Le Laudi**
  - L'incontro con Ulisse da Maia* fotocopia
  - La sera fiesolana da Alcyone* pag.487
  - La pioggia nel pineto da Alcyone* pag.494
  - I pastori da Alcyone* pag.507
- Il periodo "notturno"
- **Notturmo**

## GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- **Il fanciullino**
  - Una poetica decadente* pag.534
- L'ideologia politica

- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- **Myricae**
  - Arano* pag.553
  - Lavandare* pag.555
  - X Agosto* pag.557
  - L'assiuolo* pag.560
  - Temporale* pag.564
  - Novembre* pag.566
- **Poemetti**
  - Digitale purpurea* pag.579
- **Canti di Castelvecchio**
  - Il gelsomino notturno* pag.605
- **Poemi conviviali**
  - L'ultimo viaggio* fotocopia

## IL PRIMO NOVECENTO

### IL FUTURISMO

**Filippo Tommaso Marinetti**

- Manifesto del Futurismo* pag.668
- Manifesto tecnico della letteratura futurista* pag.672

**Aldo Palazzeschi**

- E lasciatemi divertire* pag. 682

### I CREPUSCOLARI

**Sergio Corazzini**

**Piccolo libro inutile**

- Desolazione del povero poeta sentimentale* pag.717

**Guido Gozzano**

- **Colloqui**

- La signorina Felicita ovvero la felicità* pag.722

### ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura di Svevo
- **Senilità**

- Il ritratto dell'inetto* pag.782
- La trasfigurazione di Angiolina* pag.794

- **La coscienza di Zeno**

- Prefazione e Preambolo* fotocopia
- Il fumo* pag.806
- La morte del padre* pag.811
- La salute "malata" di Augusta* pag.822
- Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno* pag.834
- La profezia di un'apocalisse cosmica* pag.848

## LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- **L'umorismo**  
*Un'arte che scompone il reale* pag.879
- Le novelle
- **Novelle per un anno**  
*La trappola* pag.887  
*Ciàula scopre la luna* pag.894  
*Il treno ha fischiato* pag.901
- I romanzi
- **Il fu Mattia Pascal**  
*La costruzione della nuova identità e la sua crisi* pag.917  
*Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"* pag.926  
*"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"* pag.932
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**  
*"Viva la macchina che meccanizza la vita"* pag.940  
*L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato* pag.945
- **Uno, nessuno e centomila**  
*"Nessun nome"* pag.949
- Gli esordi teatrali e il periodo grottesco
- Il teatro nel teatro
- **Sei personaggi in cerca d'autore**  
*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* pag.991
- **Enrico IV**  
*Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile* pag.999
- L'ultima produzione teatrale
- L'ultimo Pirandello narratore  
*C'è qualcuno che ride* pag. 1008

## Vol. 6: DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI

### UMBERTO SABA

- La vita
- **Il Canzoniere**  
*A mia moglie* pag.170  
*La capra* pag.174  
*Trieste* pag.176  
*Città vecchia* pag.178  
*Goal* pag.187  
*Amai* pag.193  
*Ulisse* pag.195  
*Mio padre è stato per me «l'assassino»* pag.210

### GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita

- **L'allegria**

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| <i>Noia</i>                  | pag.221 |
| <i>In memoria</i>            | pag.224 |
| <i>Il porto sepolto</i>      | pag.227 |
| <i>Fratelli</i>              | pag.228 |
| <i>Veglia</i>                | pag.230 |
| <i>I fiumi</i>               | pag.238 |
| <i>San Martino del Carso</i> | pag.242 |
| <i>Mattina</i>               | pag.246 |
| <i>Soldati</i>               | pag.248 |

- **Il Sentimento del tempo**

|                           |           |
|---------------------------|-----------|
| <i>Di luglio</i>          | pag.257   |
| <i>Mio fiume anche tu</i> | fotocopia |

- **Il dolore**

|                         |         |
|-------------------------|---------|
| <i>Tutto ho perduto</i> | pag.260 |
| <i>Non gridate più</i>  | pag.262 |

## L'ERMETISMO

### SALVATORE QUASIMODO

- **Acque e terre**

|                         |         |
|-------------------------|---------|
| <i>Ed è subito sera</i> | pag.278 |
|-------------------------|---------|

- **Giorno dopo giorno**

|                               |         |
|-------------------------------|---------|
| <i>Alle fronde dei salici</i> | pag.282 |
|-------------------------------|---------|

## EUGENIO MONTALE

- **La vita**

- **Ossi di seppia**

|                                                     |          |
|-----------------------------------------------------|----------|
| <i>I limoni</i>                                     | pag.306  |
| <i>Non chiederci la parola</i>                      | pag.310  |
| <i>Meriggiare pallido e assorto</i>                 | pag.313  |
| <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>       | pag.315  |
| <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>                | pag.319  |
| <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> | pag. 321 |

- **Le occasioni**

|                                          |         |
|------------------------------------------|---------|
| <i>Dora Markus</i>                       | pag.335 |
| <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> | pag.339 |
| <i>La casa dei doganieri</i>             | pag.341 |

- **La bufera e altro**

|                                |         |
|--------------------------------|---------|
| <i>La primavera hitleriana</i> | pag.348 |
|--------------------------------|---------|

- **Satura**

|                                                                 |         |
|-----------------------------------------------------------------|---------|
| <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> | pag.381 |
|-----------------------------------------------------------------|---------|

## DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

- La poesia del secondo dopoguerra in Italia: il Neorealismo

### Ada Merini

- **La vita**

- **Da La Terra santa**

|                                                                 |                                                                     |           |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-----------|
|                                                                 | <i>Il dottore agguerrito nella notte</i>                            | pag.534   |
| ▪ Da <b>La gazza ladra</b>                                      | <i>Alda Merini</i>                                                  | ag. 536   |
| ▪ La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: il Neorealismo |                                                                     |           |
| <b>Elio Vittorini</b>                                           |                                                                     |           |
| Da il “Politecnico”                                             | <i>L’”impegno” e la “nuova cultura”</i>                             | pag.471   |
| <b>Alberto Moravia</b>                                          |                                                                     |           |
| ▪ La vita                                                       |                                                                     |           |
| ▪ da <b>Gli Indifferenti</b>                                    | <i>L’ “indifferenza” di un giovane borghese nell’epoca fascista</i> | pag. 611  |
| ▪ da <b>La Noia</b>                                             | <i>Definizione della “noia”</i>                                     | pag. 627  |
| <b>Beppe Fenoglio</b>                                           |                                                                     |           |
| ▪ <b>La malora</b>                                              | <i>La maledizione del mondo contadino</i>                           | pag. 656  |
| ▪ <b>Il partigiano Johnny</b>                                   | <i>Il “settore sbagliato dalla parte giusta”</i>                    | pag.664   |
| <b>Primo Levi</b>                                               |                                                                     |           |
| ▪ La vita                                                       |                                                                     |           |
| ▪ <b>Se questo è un uomo</b>                                    | <i>L’arrivo nel Lager</i>                                           | pag.670   |
|                                                                 | <i>Il canto di Ulisse</i>                                           | fotocopia |
| ▪ <b>Il sistema periodico</b>                                   | <i>Zolfo</i>                                                        | pag.676   |
|                                                                 | <i>Carbonio</i>                                                     | fotocopia |
| <b>Cesare Pavese</b>                                            |                                                                     |           |
| ▪ <b>La casa in collina</b>                                     | <i>Ogni guerra è una guerra civile</i>                              | pag.825   |
| ▪ <b>La luna e i falò</b>                                       | <i>Dove son nato, non lo so</i>                                     | pag.831   |
|                                                                 | <i>La luna, bisogna crederci per forza</i>                          | pag.836   |
| <b>Italo Calvino</b>                                            |                                                                     |           |
| ▪ <b>Il sentiero dei nidi di ragno</b>                          | <i>“Fiaba e storia”</i>                                             | pag.966   |

# LATINO

DOCENTE: prof.ssa **Laura CAVALLO**

## **Testi adottati:**

G. Garbarino, *Luminis orae*, letteratura e cultura latina, vol. III, Paravia

## **STORIA DELLA LETTERATURA**

### **L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: CENNI**

- La successione ad Augusto
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
- Il principato assolutistico di Nerone
- Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia

### **LA POESIA DA TIBERIO A CLAUDIO:**

#### **La poesia epico didascalica di Manilio e Germanico**

#### **Fedro e la favola**

- La vita e la cronologia dell'opera
- Il modello e il genere "favola"
- I contenuti e le caratteristiche dell'opera
- Passi antologici in traduzione:
  - ✓ Il lupo e l'agnello (*Fabulae*, 1, 1) pag. 26
  - ✓ La parte del leone (*Fabulae*, 1, 5) pag. 28
  - ✓ La volpe e la cicogna (*Fabulae*, 1, 26) pag. 28
  - ✓ La volpe e l'uva (*Fabulae*, 4, 3) pag. 28
  - ✓ Tiberio e lo schiavo zelante (*Fabulae* 2, 5) pag. 29
  - ✓ La vedova e il soldato (*App.* 13) pag. 30
  - ✓ I difetti degli uomini (*Fabulae* 4, 10) pag. 31

### **LA PROSA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Celso e Columella**

### **SENECA**

- La vita
- *I Dialogi*
  - ✓ Le caratteristiche
  - ✓ I Dialoghi di impianto consolatorio
  - ✓ I Dialoghi-trattati
  - ✓ I temi
- I trattati
  - ✓ *Il De clementia*
  - ✓ *Il De beneficiis*

- ✓ *Le Naturales questiones*
  - *Le Epistole a Lucilio*
    - ✓ Le caratteristiche e i contenuti
  - Lo stile della prosa senecana
- Le tragedie
  - ✓ I contenuti, le caratteristiche, lo stile
- L' *Apokolokyntosis*
- Passi antologici in traduzione:
  - "*Epistulae ad Lucilium*":
    - ✓ 1: Solo il tempo ci appartiene pag. 89
    - ✓ 47, 1-13: Uno sguardo nuovo sulla schiavitù pag.155
    - ✓ 24: La morte come esperienza quotidiana pag .93
    - ✓ 70,4-5;8-16;24-25: Libertà e suicidio pag.144
  - "*De brevitae vitae*":
    - ✓ 1; 2, 1-4: E' davvero breve il tempo della vita? pag. 83
    - ✓ 12, 1-3: Esempi di occupazioni insulse pag. 97
  - "*De ira*":
    - ✓ 3, 36, 1-4: L'esame di coscienza pag.99
  - "*De clementia*":
    - ✓ I, 1-4: La clemenza pag.140
  - "*Apokolokyntosis*":
    - ✓ 4, 2-7, 2: Morte e ascesa al cielo di Claudio pag.138
  - "*De providentia*":
    - ✓ 2, 1-2: Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? pag.143
  - "*Consolatio ad Helviam matrem*":
    - ✓ 7, 3-5: La patria è il mondo pag.154
  - "*Phaedra*"
    - ✓ vv. 589-684; 698-718: Un amore proibito pag.167

## LA POESIA NELL'ETÀ DI NERONE

### L'EPICA: LUCANO

- La vita e le opere perdute
- Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto
- Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano
- Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano
- I personaggi del *Bellum civile*
- Il linguaggio poetico di Lucano
- Passi antologici in traduzione:
  - ✓ *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (Bellum civile, I, 1-32)* pag.199
  - ✓ *I ritratti di Pompeo e Cesare (Bellum civile, I, 129-157)* pag.208

- ✓ *Una scena di necromanzia (Bellum civile, VI, 719-735; 750-808)* pag.203
- ✓ *Il discorso di Catone (Bellum civile, II, 284-325)* pag.211
- ✓ *Il ritratto di Catone (Bellum civile, II, 380-391)* pag.212

## LA SATIRA: PERSIO

- La vita
- La poetica della satira
- Le satire di Persio: i contenuti
- Forma e stile delle satire
- Passi antologici in traduzione:

- ✓ *Un genere contro corrente: la satira (Sat.1,1-21; 41-56; 114-125)* pag.217
- ✓ *L'importanza dell'educazione (Sat. 3, 1-30; 58-72; 77-118)* pag.219

## PETRONIO

- La questione dell'autore del *Satyricon*
- Il contenuto dell'opera
- La questione del genere letterario
- Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano
- Passi antologici in traduzione:

- ✓ *L'ingresso di Trimalchione (Sat. 32-34)* pag. 239
- ✓ *Presentazione dei padroni di casa (Sat. 37, 1-38, 5)* pag. 243
- ✓ *La matrona di Efeso (Sat. 111-112, 8)* pag. 262
- ✓ *Da schiavo a ricco imprenditore (Sat. 75, 8-11; 76; 77, 2-6)* pag. 248
- ✓ *Chiacchiere di commensali (Sat. 41,9-42,7; 47, 1-6)* pag. 247

## VITA CULTURALE E ATTIVITÀ LETTERARIA NELL'ETÀ DEI FLAVI: CENNI

### LA POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI: Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio

### L'EPIGRAMMA: MARZIALE

- La vita e la cronologia delle opere
- La poetica
- Le prime raccolte
- Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
- I temi: il filone comico realistico
- Gli altri filoni
- Forma e lingua degli epigrammi
- Passi antologici in traduzione :

|                                                        |          |
|--------------------------------------------------------|----------|
| ✓ Obiettivo primario: piacere al lettore! (Ep. IX, 81) | pag. 303 |
| ✓ Un augurio di fama (Ep. I, 61)                       | pag. 303 |
| ✓ Libro o libretto" (Ep. X, 1)                         | pag. 304 |
| ✓ La scelta dell'epigramma (Ep. X, 4)                  | pag. 304 |
| ✓ Matrimonio di interesse (Ep. I, 10; X, 8; X, 43)     | pag. 305 |
| ✓ Il ricco sempre avaro (Ep. I, 103)                   | pag. 306 |
| ✓ Fabulla (Ep. VIII, 79)                               | pag. 307 |
| ✓ Senso di solitudine (Ep. XI, 35)                     | pag. 309 |
| ✓ La bellezza di Bilbili (Ep. XII, 18)                 | pag. 309 |
| ✓ Il profumo dei tuoi baci (Ep. III, 65)               | pag. 314 |
| ✓ Auguri a un amico (Ep. I, 15)                        | pag. 315 |
| ✓ Erotion (Ep. XII, 32)                                | pag. 316 |

## LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DEL I SECOLO: QUINTILIANO

- Dati biografici e cronologia dell'opera
- L'*Institutio oratoria*
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- Passi antologici in traduzione :
  - ✓ Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio oratoria* , proemium 9-12) pag. 337
  - ✓ Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria* I, 2, 1-2) + fotocopia pag.340
  - ✓ I vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria* I, 2, 11-13; 18-20) pag. 344
  - ✓ L'intervallo e il gioco (*Institutio oratoria* I, 3, 8-12) pag. 348
  - ✓ Le punizioni (*Institutio oratoria* I, 3, 14-17) pag. 349
  - ✓ Il maestro come "secondo padre" (*Institutio oratoria* II, 2, 4-8) pag. 350
  - ✓ Un excursus di storia letteraria (*Institutio oratoria* X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112) pag. 357
  - ✓ Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria* X, 1, 125-131) pag. 363
  - ✓ La teoria dell'imitazione come emulazione (*Institutio oratoria* X, 2-4-10) pag. 364

## PLINIO IL VECCHIO

- La vita e le opere
- La *Naturalis historia*

## L'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO: CENNI

### LA LETTERATURA NELL'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO: GIOVENALE E LA SATIRA.

- La vita e la cronologia delle opere
- La poetica di Giovenale
- Le satire dell'*indignatio*
- Il secondo Giovenale
- Espressionismo, forma e stile delle satire
- Passi antologici in traduzione :
  - ✓ *Perché scrivere satire?* (Sat. I, 1-87; 147-171) pag. 401
  - ✓ *Un singolare consilium principis* (Sat. IV, 34-56; 60-136) pag. 407
  - ✓ *L'invettiva contro le donne* (Sat. VI, 231-241; 246-267; 434-456) pag. 410

### LA PROSA NELL'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO: PLINIO IL GIOVANE

- La vita e le opere perdute
- Il *Panegirico* di Traiano
- L'epistolario
- Passi antologici in traduzione:
  - ✓ *Una cena mancata* (Ep. I, 15) pag. 413
  - ✓ *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio* (Ep. VI, 16) pag. 418
  - ✓ *Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani* (Ep. X, 96 e X, 97) pag. 424

### BIOGRAFIA ED ERUDIZIONE: SVETONIO

- Dati biografici
- *De viris illustribus*
- *De vita Caesarum*

### TACITO

- La vita e la carriera politica
- L'*Agricola*
- La *Germania*
- Il *Dialogus de oratoribus*
- Le *Historiae* e gli *Annales*
- La concezione storiografica di Tacito
- La prassi storiografica
- La lingua e lo stile
- Passi antologici in traduzione:
  - ✓ *Un'epoca senza virtù* (*Agricola*, 1) pag. 461
  - ✓ *Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro* (*Agricola*, 30) pag. 463
  - ✓ *Compianto per la morte di Agricola* (*Agricola*, 45,3-46) pag. 467
  - ✓ *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio* (*Germania*, 18-19) pag. 479

|                                                                       |          |
|-----------------------------------------------------------------------|----------|
| ✓ <i>L'inizio delle Historiae (Historiae, I, 1)</i>                   | pag. 481 |
| ✓ <i>Il proemio degli Annales: sine ira et studio (Annales, I, 1)</i> | pag. 484 |
| ✓ <i>Le riflessioni dello storico (Annales, IV, 32-33)</i>            | pag. 485 |
| ✓ <i>La morte di Claudio (Annales, XII, 66-68)</i>                    | pag. 492 |
| ✓ <i>L'uccisione di Britannico (Annales, XIII, 15-16)</i>             | pag. 496 |
| ✓ <i>Scene da un matricidio (Annales, XIV, 5, 7-8)</i>                | pag. 499 |
| ✓ <i>L'incendio di Roma (Annales, XV, 38)</i>                         | pag. 506 |
| ✓ <i>La persecuzione contro i cristiani (Annales, XV, 44)</i>         | pag. 515 |

## DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO: CENNI

### APULEIO

|                                                                           |          |
|---------------------------------------------------------------------------|----------|
| ▪ La vita                                                                 |          |
| ▪ <i>Il De magia</i>                                                      |          |
| ▪ <i>I Florida</i> e le opere filosofiche                                 |          |
| ▪ Le <i>Metamorfosi</i>                                                   |          |
| ▪ Il titolo e la trama del romanzo                                        |          |
| ▪ Le sezioni narrative                                                    |          |
| ▪ Caratteristiche e intenti dell'opera                                    |          |
| ▪ La lingua e lo stile                                                    |          |
| ▪ Passi antologici in traduzione:                                         |          |
| ✓ <i>Non è una colpa usare il dentifricio (De magia, 6-8)</i>             | pag. 557 |
| ✓ <i>La vedova Pudentilla (De magia, 68-69; 72-73)</i>                    | pag. 558 |
| ✓ <i>Il proemio e l'inizio (Metamorfosi, I, 1-3)</i>                      | pag. 561 |
| ✓ <i>Lucio diventa asino (Metamorfosi, III, 24-25)</i>                    | pag. 569 |
| ✓ <i>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi, IV, 28-31)</i> | pag. 577 |
| ✓ <i>La trasgressione di Psiche (Metamorfosi, V, 22-23)</i>               | pag. 582 |
| ✓ <i>Psiche è salvata da Amore (Metamorfosi, VI, 20-21)</i>               | pag. 586 |
| ✓ <i>La conclusione della fabella (Metamorfosi, VI, 22-24)</i>            | pag. 588 |
| ✓ <i>La preghiera a Iside (Metamorfosi, XI, 1-2)</i>                      | pag. 572 |
| ✓ <i>Il significato delle vicende di Lucio (Metamorfosi, XI, 13-15)</i>   | pag. 575 |

# INGLESE

DOCENTE: prof.ssa **Paola MONTICELLI**

 **Testo adottato:** S. Maglioni, G. Thompson, R. Elliott, *Time Machines* – vol.2, ed. DeaScuola

|                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                |                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| <b>Poetry in the Victorian Age</b>                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                | pag. 110                  |
| The Dramatic Monologue (definition)                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Robert Browning</b><br/><i>My Last Duchess</i><br/>(photocopy)</li> <li>▪ <b>Elizabeth Barret Browning</b><br/><i>If Thou Must Love Me</i><br/><i>How I Love Thee</i><br/>(photocopies)</li> </ul> |                           |
| <b>The Novel in the Victorian Age</b>                                               |                                                                                                                                                                                                                                                | Pag.24                    |
| ▪ <b>Charles Dickens, literary production, themes and stylistic features</b>        | <i>Hard Times</i><br><i>David Copperfield</i><br>(summary and features)<br><i>Oliver Twist</i> (summary and features)                                                                                                                          | pag. 30<br><br>pag. 36-37 |
| ▪ <b>Charlotte Brontë, literary production, themes and stylistic features</b>       | <i>Jane Eyre</i><br><i>The Woman in the Attic</i>                                                                                                                                                                                              | pag. 44<br>pag. 45-48     |
| ▪ <b>Emily Brontë, literary production, themes and stylistic features</b>           | <i>Wuthering Heights</i>                                                                                                                                                                                                                       | pag. 52<br>pag. 54        |
| ▪ <b>Thomas Hardy, literary production, themes and stylistic features</b>           | <i>Jude the Obscure</i><br><i>Tess of the D'Urbervilles</i><br>(summary and features)                                                                                                                                                          | pag. 56<br>pag. 57        |
| ▪ <b>Lewis Carroll, literary production, themes and stylistic features</b>          | <i>Alice's Adventures in Wonderland</i>                                                                                                                                                                                                        | pag. 60<br>pag. 62        |
| ▪ <b>Robert Louis Stevenson, literary production, themes and stylistic features</b> |                                                                                                                                                                                                                                                | pag. 64                   |

|                                                                                                                                                       |              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>                                                                                                      | pag. 66      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Oscar Wilde and the Aesthetic movement, literary production, themes and stylistic features</b></li> </ul> | pag. 76      |
| <i>The Picture of Dorian Gray</i>                                                                                                                     | pag. 78      |
| <i>The Ballad of the Reading Gaol (photocopy)</i>                                                                                                     | pag. 136-137 |
| <i>The Importance of Being Earnest</i>                                                                                                                | pag. 136-137 |
| <b>American Voices in the 19<sup>th</sup> Century</b>                                                                                                 | pag. 28      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Edgar Allan Poe, literary production, themes and stylistic features</b></li> </ul>                        | pag. 84      |
| <i>The Fall of the House of Usher</i>                                                                                                                 | pag. 86      |
| <i>The Oval Portrait</i>                                                                                                                              | pag. 88-89   |
| <i>The Raven</i>                                                                                                                                      | pag. 92      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Nathaniel Hawthorne, literary production, themes and stylistic features</b></li> </ul>                    | pag. 94      |
| <i>The Scarlet Letter</i>                                                                                                                             | pag. 96      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Walt Whitman, literary production, themes and stylistic features</b></li> </ul>                           | pag. 124     |
| <i>Song of Myself Parts 1 and 2</i>                                                                                                                   | pag. 126     |
| <i>O Captain my Captain</i>                                                                                                                           |              |
| <i>I Hear America Singing</i>                                                                                                                         |              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Emily Dickinson, literary production, themes and stylistic features</b></li> </ul>                        | pag. 130     |
| <i>There is a solitude of space</i>                                                                                                                   | pag. 132     |
| <i>Good Morning – Midnight -</i>                                                                                                                      | pag. 133     |
| <i>A Word is Dead</i>                                                                                                                                 |              |
| <i>To Make a Prairie</i>                                                                                                                              |              |
| <i>Wild Nights</i>                                                                                                                                    |              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>George Bernard Shaw, literary production, themes and stylistic features</b></li> </ul>                    | pag. 140     |
| <i>Pygmalion</i>                                                                                                                                      | pag. 141     |
| <b>The 20<sup>th</sup> Century - Modernism</b>                                                                                                        | pag. 162     |
| <b>The Novel in the Modern Age</b>                                                                                                                    | pag. 166     |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Joseph Conrad, literary production, themes and stylistic features</b></li> </ul>                          | pag. 168     |
| <i>Heart of Darkness</i>                                                                                                                              | pag. 172     |

|                                                                                       |              |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| ▪ <b>Edgar Morgan Forster, literary production, themes and stylistic features</b>     | pag. 176     |
| <i>A Passage to India</i>                                                             | pag. 179     |
| <i>A Room with a View (summary and features)</i>                                      |              |
| ▪ <b>James Joyce, literary production, themes and stylistic features</b>              | pag. 182     |
| <i>Dubliners</i>                                                                      | pag. 184     |
| <i>Ulysses</i>                                                                        | pag. 186-188 |
| ▪ <b>Virginia Woolf, literary production, themes and stylistic features</b>           | pag. 192     |
| <i>Mrs Dalloway</i>                                                                   | pag. 194-196 |
| <i>To the Lighthouse</i>                                                              | pag. 200     |
| <i>Orlando</i>                                                                        |              |
| <i>A Room of Her Own</i>                                                              |              |
| ▪ <b>Aldous Huxley, literary production, themes and stylistic features</b>            | pag. 204     |
| <i>Brave New Word</i>                                                                 | pag. 205     |
| ▪ <b>George Orwell, literary production, themes and stylistic features</b>            | pag. 208     |
| <i>Nineteen Eighty-Four</i>                                                           | pag. 210     |
| <b>Modernism and American Fiction</b>                                                 | pag. 214     |
| ▪ <b>Francis Scott Fitzgerald, literary production, themes and stylistic features</b> | pag. 218     |
| <i>The Great Gatsby</i>                                                               | pag. 220     |
| <b>Poetry in the Modern Age</b>                                                       | pag. 240     |
| ▪ <b>War Poems</b>                                                                    | pag. 218     |
| <i>The Soldier, by Rupert Brooke</i>                                                  |              |
| <i>Anthem for Doomed Youth by Wilfred Owen</i>                                        | pag. 246     |
| <i>Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen</i>                                           |              |
| <i>Glory of Women by Siegfried Sassoon</i>                                            |              |
| <i>Break of Day in the Trenches by Isaac Rosenberg</i>                                |              |
| <i>An Irish Airman Foresees His Death by W.B. Yeats</i>                               |              |
| ▪ <b>William Butler Yeats, literary production, themes and stylistic features</b>     | pag. 250     |
| <i>Easter 1916</i>                                                                    |              |
| <i>When You are Old</i>                                                               |              |
| <i>The Lake Isle of Innesfree</i>                                                     |              |

- **Thomas Stearns Eliot**  
*The Love Song of A.J. Prufrock (fotocopia)*

#### Poetry of our time

- **Silvia Plath**  
*Mirror* pag. 377
- **Wole Soyinka**  
*Telephone Conversation* pag. 387

#### The Theatre of the Absurd

- **Samuel Beckett, literary production, themes and stylistic features**  
*Waiting for Godot* pag. 392  
pag. 394  
pag. 396-7
- **Caryl Churchill**  
*Top Girls* Pag. 410

**Ogni studente ha letto e presentato alla classe un romanzo a scelta di un autore contemporaneo di lingua inglese.**

|  |                           |                                            |                          |
|--|---------------------------|--------------------------------------------|--------------------------|
|  | Benedetto Matilde         | <i>Kitchen</i>                             | Banana Yoshimoto         |
|  | Berruti Riccardo          | <i>About a Boy</i>                         | Nick Hornby              |
|  | Bregani Tavella Francesco | <i>The Body</i>                            | Stephen King             |
|  | Criscitelli Martina       | <i>Normal People</i>                       | Sally Rooney             |
|  | D'Errico Ivan             | <i>It</i>                                  | Stephen King             |
|  | Festini Maia              | <i>Flatland</i>                            | Abbott                   |
|  | Massaia Alberto           | <i>A Separate Peace</i>                    | John Knowles             |
|  | Massoni Andrea            | <i>The Curious Case of Benjamin Button</i> | Francis Scott Fitzgerald |
|  | Nalesso Federico          | <i>Misery</i>                              | Stephen King             |
|  | Nichele Sara              | <i>Tuesdays with Morrie</i>                | Mitch Albom              |
|  | Paolucci Matteo           | <i>The Shining</i>                         | Stephen King             |
|  | Risico Riccardo           | <i>Salem's Lot</i>                         | Stephen King             |
|  | Rosa Massimiliano         | <i>The Road</i>                            | Cormac Mc Carthy         |
|  | Spagnolo -Sofia           | <i>Asylum</i>                              | Patrick Mc Grath         |
|  | Trevisiol Martina         | <i>Midnight Children</i>                   | Salman Rushdie           |
|  | Vetri Leonardo            | <i>A Long Way Down</i>                     | Nick Hornby              |

# FILOSOFIA

DOCENTE: prof. **Ferruccio BRIGNOLI**

 **Testi adottati:** MASSARO Domenico-BERTOLA Maria Cristina, *La ragione appassionata*, vol. III, *La filosofia contemporanea*, Pearson-Paravia, Milano, 2022.

|                                                                 |         |
|-----------------------------------------------------------------|---------|
| <b>La riflessione sull'individuo</b>                            | pag. 4  |
| Un modo nuovo di concepire la filosofia                         |         |
| Il superamento di Hegel                                         |         |
| Le contraddizioni della società industriale del primo Ottocento |         |
| <b>Schopenhauer: il rifiuto dell'ottimismo idealistico</b>      | pag. 7  |
| La personalità e il contesto di vita                            |         |
| Il mondo come rappresentazione                                  |         |
| Il mondo come volontà                                           |         |
| Le vie di liberazione dal dolore                                |         |
| <b>Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza</b>                    | pag. 26 |
| La vicenda personale, la formazione e l'ispirazione religiosa   |         |
| Le possibilità esistenziali                                     |         |

## Momento di riflessione e di confronto

Prendendo come spunto **L'urlo** e **La danza della vita** di **Edvard Munch** abbiamo cercato di evidenziare e richiamare le tematiche esistenziali di Schopenhauer e Kierkegaard.

|                                                           |         |
|-----------------------------------------------------------|---------|
| <b>Marx</b>                                               | pag. 52 |
| Un precursore di Marx: <b>Feuerbach</b>                   |         |
| Alle origini di un concetto chiave del marxismo           |         |
| Il progetto di emancipazione dell'essere umano            |         |
| La figura di Marx                                         |         |
| Il contesto socioculturale                                |         |
| Il confronto con Hegel, Feuerbach e i socialisti francesi |         |
| L'impegno politico e le opere principali                  |         |
| Gli altri scritti                                         |         |
| Le forme della comunicazione filosofica                   |         |
| <b>L'alienazione e il materialismo storico</b>            |         |
| La condizione alienata degli operai                       |         |
| Dalla critica della religione alla critica della società  |         |
| Le quattro forme di alienazione degli operai              |         |
| Le conseguenze della divisione del lavoro                 |         |
| L'abolizione della proprietà privata                      |         |
| Il distacco dalla sinistra hegeliana                      |         |
| La concezione materialistica della storia                 |         |
| La visione marxiana dell'essere umano                     |         |

La base materiale della storia e i suoi prodotti spirituali  
I rapporti fra struttura e sovrastruttura  
La storia come processo dialettico

### **L'analisi del sistema capitalistico e delle sue criticità**

La descrizione del sistema produttivo capitalistico  
La critica all'economia politica classica  
Il duplice valore della merce  
Plus lavoro, plusvalore e profitto  
La crisi del capitalismo e il suo superamento  
Le criticità insite nel sistema capitalistico  
La critica dello Stato borghese  
L'avvento della società comunista

### **Gli sviluppi del marxismo**

Le interazioni operaie e il pensiero di Lenin  
Le due "anime" del marxismo  
I protagonisti della "Seconda internazionale"  
Lenin e il superamento di Marx  
Rosa Luxemburg e l'aspirazione alla democrazia  
La dittatura di Stalin  
Antonio Gramsci e il partito comunista in Italia

#### **Momento di riflessione e di confronto**

**Il Lavoro.** Il valore dell'attività produttiva. Da Marx a oggi<sup>1</sup>.

## **I teorici del Positivismo**

pag. 118

Il progresso scientifico e lo sviluppo industriale  
Il diffondersi di uno spirito "positivo"  
Il positivismo in Francia: La nascita del movimento e confronto con

l'Illuminismo

Il positivismo in Inghilterra  
Il positivismo in Germania  
Il positivismo in Italia

### **Comte: la filosofia positiva alla base del progresso sociale**

La legge dei tre stadi  
La vita e le opere  
La scienza come rimedio ai mali della società  
Il cammino dello spirito umano  
Gli stadi dello sviluppo  
Una legge valida per l'individuo e per la società

#### **Lo studio scientifico della società**

L'enciclopedia delle scienze  
I criteri di classificazione  
Il ruolo della sociologia  
La statica sociale e la dinamica sociale  
La divinizzazione della filosofia positiva

<sup>1</sup> Cfr. MASSARO Domenico-BERTOLA Maria Cristina, *La ragione appassionata*, vol. III, *La filosofia contemporanea*, Pearson-Paravia, Milano, 2022, pagg. 108-117.

**Mill, il metodo scientifico, l'utilitarismo e il liberalismo politico** pag. 136

La figura di Mill e la sua teoria della conoscenza

Il percorso formativo e l'interesse per la politica

La maturazione degli ideali etici, filosofici e civili

Il procedimento induttivo e la sua giustificazione

Lo studio delle azioni individuali e dei fenomeni sociali

La visione etica, politica ed economica

L'utilitarismo etico

La visione liberale

La difesa della libertà di pensiero e di azione

**Darwin e Spencer, l'evoluzionismo biologico e sociale** pag.150

Darwin e la teoria dell'evoluzione

Uno scienziato-esploratore

I concetti chiave della teoria darwiniana

Lamarck: alle radici dell'evoluzionismo

Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo

L'influenza dell'opera di Lyell

La teoria di Malthus e l'ipotesi dell'adattamento all'ambiente

Il meccanismo della selezione naturale

La spontaneità e la causalità delle mutazioni

Le scoperte della ricerca genetica dopo Darwin

Una nuova visione del mondo e dell'essere umano

**Spencer** e l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà

L'evoluzionismo in ambito filosofico

**Nietzsche**

pag. 175

La critica allo scientismo e alla società di massa

Le vicende biografiche e le opere

Le modalità della comunicazione filosofica

Le fasi del pensiero nietzscheano

Le opere del primo periodo

Le opere del secondo periodo

Le opere del terzo periodo

La *volontà di potenza*: un progetto incompiuto

Le nuove prospettive della critica

Il percorso filosofico di Nietzsche

**Lo studio filologico del passato: il cammello**

I principi alla base della civiltà occidentale

Lo smascheramento delle false certezze

Apollineo e Dionisiaco

L'origine della tragedia

L'*Edipo re* di Sofocle

**La dissoluzione della sintesi tra apollineo e dionisiaco**

La tragedia di Euripide

L'intellettualismo etico di Socrate

Le speranze di rinascita riposte nell'arte

**La fase illuministico-critica: il leone**

L'annuncio della "morte di Dio"

Un deciso cambiamento di prospettiva

La filosofia del mattino

La "morte di Dio"

L'annuncio dell'*uomo folle*

### La decostruzione della morale

La morale come travestimento

L'origine psicologica dei principi morali

La morale degli schiavi

La morale dei signori

Oltre il nichilismo

### La fase dell'*oltreuomo*: il fanciullo

#### Il superamento del nichilismo

L'accettazione del nulla che segue alla *morte di Dio*

L'eterno ritorno dell'uguale

Una prospettiva antistoricistica, antievoluzionistica e anticristiana

#### La volontà di potenza

L'ultimo tema della riflessione nietzscheana

Le caratteristiche della volontà di potenza

La trasvalutazione dei valori

#### Momento di riflessione e di confronto

Di fronte alla scultura ***Forme uniche della continuità nello spazio*** di **Umberto Boccioni**, uno dei maggiori rappresentanti del Futurismo, il pensiero ci riporta all'***Übermensch*** (*oltreuomo*) di Nietzsche.

## Freud

pag. 231

La portata rivoluzionaria della psicoanalisi

La formazione di Freud

Lo studio dell'isteria

Il caso di Anna O e il metodo catartico

Le opere

### La scoperta dell'inconscio

#### Dal metodo catartico alla scoperta dei meccanismi di difesa

Il significato dei sintomi

La dimensione inconsapevole della vita del soggetto

#### I sogni e gli atti mancati

Il legame dei sogni con il passato

Il meccanismo di elaborazione dei sogni

I lapsus e gli atti mancati

### La struttura della psiche e le nevrosi

#### I due modelli di descrizione della psiche

La prima topica freudiana

La seconda topica freudiana

#### La cura dei disturbi psichici

La causa dei sintomi nevrotici

Il metodo delle libere associazioni

La terapia psicoanalitica

### La teoria della sessualità

L'istinto sessuale come forza autonoma e originaria

- Il concetto di *libido*
- La teoria della sessualità infantile
- Il complesso di Edipo
- L'interpretazione psicoanalitica della civiltà
  - Totem e tabù
  - L'origine della civiltà
  - Il fine della civiltà
  - La morale come "disagio" necessario
- Gli sviluppi della psicoanalisi
  - Le prime critiche a Freud e le tesi di Adler
    - Gli allievi dissidenti
    - Adler e il *sentimento di inferiorità*
    - La funzione della terapia adleriana
  - Jung e il ripensamento della psicoanalisi
    - La vita e le opere
    - I modelli culturali
    - La concezione della *libido*
    - La nozione di "*inconscio collettivo*" e la funzione degli archetipi
    - Il processo di individuazione

#### **Momento di riflessione e di confronto**

Gli allievi dopo aver studiato Freud e Jung sono stati invitati ad una lettura ermeneutica e tecnica del film ***Prendimi l'anima*** (2002)<sup>2</sup> di Roberto Faenza.

## **Il primato dello spirito**

pag. 298

- L'insoddisfazione per il paradigma scienziato
- Oltre il positivismo

### **Bergson e la rivalutazione della metafisica**

pag. 300

#### **La vita della coscienza e il concetto di tempo**

- La vita e le opere
- L'impossibilità di oggettivare l'esistenza
- Il tempo della scienza
- Il tempo della coscienza
- Gli aspetti della memoria: il ricordo
- Gli aspetti della memoria: la percezione

#### **Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice**

- Il processo evolutivo dell'universo
- I limiti della conoscenza analitica
- La riabilitazione della metafisica
- Due diverse forme di morale e di religione

### **Dilthey e la fondazione delle scienze dello spirito**

pag. 317

<sup>2</sup>"Il film prende lo spunto da un carteggio segreto, ritrovato solo nel 1977, tra il padre della psicoanalisi Sigmund Freud e il suo discepolo Carl Gustav Jung e una giovane paziente. Sabina Spielrein, una ragazza russa di origine ebrea è stata la prima paziente affetta da isteria curata e guarita con i metodi della nascente scienza della psicoanalisi. Sullo sfondo delle nascenti atmosfere di inizio secolo e delle suggestioni culturali legate alle teorie freudiane, il film narra le turbolente vicende dell'intenso e ambiguo rapporto tra Sabine e Jung. Lo psicoanalista e la sua paziente infrangono ben presto i rispettivi ruoli per abbandonarsi a una passione scandalosa e tormentata...ma...".

Scienze dello spirito e scienze della natura  
Lo spirito e le sue manifestazioni storiche  
La relatività della storia e la libertà dell'individuo

**Croce e lo storicismo assoluto**

pag. 324

Lo spirito, il suo sviluppo e la sua articolazione  
La vita e le opere  
La razionalità intrinseca della storia  
La libertà e la responsabilità degli individui

**Gentile e l'attualismo**

pag. 334

La vita e le opere  
L'attività creatrice del pensiero  
I tre momenti della vita dello spirito

**Heidegger**

pag. 474

Il rapporto con l'esistenzialismo  
Gli studi teologici e filosofici  
Il distacco dalla fenomenologia  
La compromissione con il regime nazista  
La "svolta" della maturità e gli scritti  
I quaderni neri di Heidegger  
L'antisemitismo metafisico  
Le posizioni degli studiosi

**Il "primo" Heidegger: l'analitica esistenziale**

**Le strutture dell'"esser-ci"**

Il tema centrale della filosofia heideggeriana  
L' "esser-ci" e le sue caratteristiche

**I modi di essere dell'"esser-ci"**

Il modo di essere della comprensione  
Il modo di essere della cura  
L'esistenza inautentica  
L'esistenza autentica  
La "possibilità più propria" dell'essere umano  
La dimensione temporale dell'esistenza

**Il "secondo" Heidegger: la questione ontologica**

**L'oblio dell'essere**

L'esigenza di una comprensione non metafisica dell'essere  
Il superamento delle categorie tradizionali  
La tecnica come esito estremo della metafisica

**La via d'uscita dal nichilismo**

Il dis-velamento dell'essere  
La concezione dell'arte  
La parola come "casa dell'essere"  
L'atteggiamento di ascolto dell'essere

## Popper

pag. 667

- L'epistemologia
- Il modo di procedere della scienza
- Un metodo basato sull'umiltà conoscitiva
- Il nesso tra concezione gnoseologica e visione politica

### La riflessione sulla scienza

- Un nuovo modello di razionalità scientifica
- Le nostre aspettative sulla conoscenza
- Dallo scontro con il problema all'elaborazione dell'ipotesi
- Il criterio di scientificità delle teorie
- Il metodo "per congetture e confutazioni"
- La demarcazione fra teorie scientifiche e pseudoscientifiche
- La critica alla psicoanalisi e al marxismo
- La critica al procedimento induttivo
- Un atteggiamento antidogmatico

### La riflessione sulla politica e sulla società

- La distinzione fra società chiusa e società aperta
- Una società basata sul confronto reciproco
- La concezione della democrazia
- Il potere della televisione e i suoi rischi

## La riflessione sulla politica nell'epoca dei totalitarismi

pag. 722

- La filosofia di fronte ai campi di sterminio
- La filosofia di fronte alla società di massa

### Arendt: l'indagine sul male e sulle forme dell'agire

pag. 734

- Il Totalitarismo
  - La vita e le opere
  - Le origini del totalitarismo*
  - Gli strumenti del regime totalitario
  - L'isolamento degli individui nel regime totalitario
  - Il "male radicale"
  - La "banalità" del male
- La vita attiva
  - La "condizione" umana in epoca moderna
  - Le tre forme dell'agire
  - La prassi politica nella *pòlis* greco-romana
  - La fine della politica

## Weil

pag. 752

- Gli studi e l'insegnamento
- L'esperienza in fabbrica e il pessimismo politico
- L'interesse religioso e il pacifismo
- I viaggi e le opere
- L'indagine sul tema della violenza
- La riflessione religiosa
- L'impegno contro il male

## Jonas

pag. 756

- La vita e le opere
- La riflessione su Dio dopo Auschwitz
- Il principio di responsabilità

# STORIA

DOCENTE: **prof.ssa Chiara CERUTTI**

**Introduzione alla programmazione.** Il percorso svolto durante l'anno scolastico ha mirato a fornire gli strumenti interpretativi necessari per comprendere la complessità del mondo contemporaneo, partendo dalla crisi di fine Ottocento fino ai nodi cruciali del secondo Novecento.

Nella trattazione dei contenuti, la metodologia d'insegnamento ha privilegiato un approccio critico e problematico, volto a superare la dimensione puramente nozionistica o mnemonica della disciplina. L'obiettivo centrale è stato quello di stimolare negli alunni la capacità di connettere gli eventi, individuando le cause profonde, le persistenze e le fratture che caratterizzano i processi storici.

Le lezioni sono state strutturate come momenti di analisi e confronto, integrando la narrazione degli eventi con la consultazione di cartine geopolitiche. Particolare attenzione è stata posta sulla multidimensionalità della storia, analizzando non solo la dimensione politica e diplomatica, ma anche gli aspetti sociali, economici e culturali. Questo metodo ha permesso di presentare la storia non come un elenco di date, ma come un organismo vivo di relazioni e conflitti.

Coerentemente con l'impostazione didattica, la valutazione non si è limitata alla verifica del possesso dei dati informativi, ma ha premiato la capacità di analisi e sintesi, l'abilità argomentativa e la competenza critica.

 **Testi adottati:** A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola *Civiltà di memoria. Il Novecento e oggi*. Vol. 3 Einaudi scuola

## LA BELLE ÉPOQUE

- L'imperialismo di inizio Secolo Cap. 1
  - Il "fardello dell'uomo bianco"
  - La presenza inglese in Africa e Asia
  - Imperialismo come causa della Grande Guerra
- L'Europa alla vigilia della guerra Cap. 1
  - La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
  - La Francia dell'*Affaire Dreyfus*
  - La Gran Bretagna fra liberismo e imperialismo

L'Età Guglielmina in Germania

L'eterogeneità dell'Impero Austro-ungarico

L'Impero Russo e la rivoluzione del 1905

- Ideologia e cultura nell'Europa della Belle Époque Cap. 2

- Il mondo a inizio Novecento Cap. 1

Gandhi e l'India britannica

La Cina e la nascita della Repubblica

La guerra russo-nipponica

## LA SOCIETÀ DI MASSA

- Cause e conseguenze della società di massa Cap. 2

La seconda rivoluzione industriale

Taylorismo e Fordismo

Crescita demografica e inurbamento

Diffusione della scolarità

Estensione del diritto di voto

Partecipazione politica delle masse

Omologazione sociale

- Riflessione sulle masse: Gustave Le Bon Dispensa

*La Psicologia delle folle*

Il ruolo del leader carismatico

La forza dell'istinto collettivo

## L'ITALIA GIOLITTIANA

- Lo sviluppo industriale a inizio Novecento Cap. 3

- La svolta liberale Cap. 3

L'epoca delle riforme: il codice Zanardelli

- I governi Giolitti Cap. 3

La riforma elettorale del 1912

La collaborazione col socialismo

Le critiche al giolittismo

## LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della Prima Guerra Mondiale Cap. 4
  - Le tensioni internazionali
  - Le crisi marocchine
  - La Rivoluzione dei Giovani Turchi
  - L'annessione austriaca della Bosnia-Erzegovina
  - Le due guerre balcaniche
  - L'attentato di Sarajevo
- Da guerra di movimento a guerra di logoramento Cap. 4
  - L'ultimatum alla Serbia e lo scoppio della guerra
  - La creazione dei fronti occidentale e orientale
  - La guerra di logoramento o posizione
  - La vita nelle trincee
  - La nuova tecnologia militare (cenni generali)
- L'Italia in guerra Cap. 4
  - Il dibattito fra interventisti e pacifisti
  - Il Patto di Londra e l'intervento al fianco dell'Intesa
- La grande strage: 1915-1916 Cap. 4
  - La creazione del fronte italiano
  - Il fronte occidentale: battaglia di Verdun e Somme
  - Il consolidamento del fronte orientale
  - L'apertura di nuovi fronti (navale, coloniale..)
  - Il genocidio degli Armeni
- L'anno della svolta: il 1917 Cap. 4
  - La Pace di Brest-Litovsk
  - La disfatta di Caporetto
  - L'*inutile strage* di papa Benedetto XV
  - L'intervento degli Stati Uniti

- Verso la fine della guerra Cap. 4
  - Il coinvolgimento della società civile
  - Il ruolo delle donne nella Prima Guerra Mondiale
  - La fine del conflitto e i trattati di pace
  - I cambiamenti geo-politici
  - I Quattordici Punti di Wilson e la Società delle Nazioni
- Il mondo dopo la Prima Guerra Mondiale Cap. 6
  - Il nazionalismo arabo
  - La Cina nazionalista
  - L'India di Gandhi: la disobbedienza civile
  - L'indipendenza irlandese

## **LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1917**

- La caduta dello zarismo Cap. 5
  - Il moltiplicarsi delle rivoluzioni
  - L'abdicazione dello zar
  - Il dualismo di poteri: la Duma e I Soviet
- Il ritorno di Lenin Cap. 5
  - Le Tesi di Aprile
  - Il governo di Kerenskij
  - La Rivoluzione di Ottobre
- L'affermazione del comunismo Cap. 5
  - La dittatura bolscevica
  - La Pace di Brest-Litovsk
  - La guerra civile: Armata bianca e Armata rossa
  - La Terza Internazionale e il Comintern
  - La nascita del Partito Comunista Italiano
  - La NEP e l'economia del comunismo di guerra
  - La nascita dell'URSS

## IL FASCISMO

- Il dopoguerra in Italia Cap. 7
  - L'idea della vittoria mutilata
  - Il debito pubblico e la crisi sociale
  - La nascita dei nuovi partiti: PPI, PCI, Fasci
  - Il biennio rosso: 1919-1920
  - L'impresa fiumana
  - Il biennio nero: 1921-1922
- Il governo fascista Cap. 7
  - L'ideologia fascista
  - La Marcia su Roma
  - Il Discorso del Bivacco
  - Il Gran Consiglio del Fascismo
  - La Legge Acerbo e le elezioni del 1924
  - L'omicidio Matteotti
- Il regime fascista Cap. 7
  - Le Leggi Fascistissime
  - L'OVRA e il Tribunale Speciale
  - Il controllo sociale e la propaganda
  - La politica economica protezionista e l'autarchia
  - Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi
  - Le Leggi Antisemite
- La politica estera del Fascismo Cap. 7
  - I rapporti con l'area balcanica: Fiume e Albania
  - La conquista dell'Etiopia e la nascita dell'Impero
  - L'avvicinamento alla Germania nazista

## IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar e il Nazionalsocialismo Cap. 9
  - Il dopoguerra in Germania
  - La crisi economica e l'inflazione
  - L'intensificarsi dell'antisemitismo
  - Hitler e la nascita del Partito Nazista
  - L'ideologia nazista: antisemitismo e spazio vitale
- Il consolidamento del regime nazista: il Terzo Reich Cap. 9
  - L'ascesa al potere nei primi anni Trenta
  - La Notte dei Lunghi Coltelli
  - La nazificazione della Germania e la propaganda
  - La politica economica e i piani quadriennali
  - Le Leggi Razziali e la Notte dei Cristalli
  - La persecuzione delle minoranze: l'eugenetica

## LO STALINISMO

- La costruzione del potere di Stalin Cap. 9
- L'economia Cap. 9
  - I piani quinquennali
  - La collettivizzazione forzata dei campi
- La repressione Cap. 9
  - Il sistema Gulag
  - Le Grandi Purghe

## LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 - MODULO CLIL

- Gli anni Venti: *the Roaring Twenties* Cap. 8
- Il crollo della borsa di Wall Street Cap. 8
  - La crisi: un circolo vizioso
  - La diffusione della crisi economica in Europa
  - Roosevelt e il *New Deal*

## **EUROPA E MONDO A CAVALLO FRA LE DUE GUERRE MONDIALI**

- La Cina Cap. 10
  - Il nazionalismo di Chiang Kai-Shek
  - Il comunismo di Mao Tse-Tung
  - La guerra cino-giapponese
- Il Giappone Cap. 10
  - La società chiusa e imperialista
  - L'imperialismo
  - La politica filo-fascista
- La guerra civile spagnola Cap. 10
  - La società spagnola
  - Il Fronte popolare e la nascita della repubblica
  - Il colpo di stato di Francisco Franco

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

- Le cause della Seconda Guerra Mondiale Cap. 11
  - L'opposizione nazismo-comunismo-democrazie
  - La volontà di rivalsa della Germania
  - L'espansionismo tedesco
- Lo scoppio del conflitto Cap. 11
  - L'offensiva tedesca fra il 1939 e il 1940
  - La caduta della Francia e il regime di Vichy
  - L'operazione Leone Marino in Gran Bretagna
- L'intervento dell'Italia Cap. 11
  - La dichiarazione di non belligeranza
  - L'intervento in guerra: Francia, Grecia e colonie
  - Lo sbarco degli alleati in Sicilia
  - La caduta del Fascismo

- L'armistizio e la guerra civile
  - La nascita della Repubblica Sociale Italiana
  - La resistenza partigiana, il CLN e la Liberazione
- L'intervento degli Stati Uniti e del Giappone Cap. 11
  - La Carta Atlantica
  - L'attacco a Pearl Harbor e la guerra nel Pacifico
- Verso la disfatta tedesca Cap. 11
  - L'attacco all'URSS: operazione Barbarossa
  - La sconfitta di El Alamein
  - Le conferenze di Washington e Casablanca
  - Lo sbarco in Normandia
  - La caduta del Terzo Reich
  - La fine della guerra: la bomba atomica
- La Shoah Cap. 12
  - Il problema ebraico
  - La soluzione finale: lo sterminio sistematico
  - L'annientamento nei campi di sterminio
  - Il negazionismo (cenni generali)

## **IL SECONDO NOVECENTO: LA GUERRA FREDDA**

- All'indomani della Seconda Guerra Mondiale Cap. 13
  - Gli Accordi di Jalta e la spartizione della Germania
  - La nascita dell'ONU e della CECA
  - Il Processo di Norimberga
- L'emergere della Guerra Fredda Cap. 13
  - I due blocchi contrapposti
  - La crisi di Berlino
  - I Paesi non allineati e la Conferenza di Bandung
- Gli scenari di Guerra Fredda Capp.  
13/14

- Il conflitto israelo-palestinese
- La guerra in Corea e in Vietnam
- La Rivoluzione di Cuba e la Crisi missilistica
- La paura del comunismo Cap. 13
  - Il fenomeno del Maccartismo
  - L'equiparazione del comunismo al nazismo
  - La nascita della CIA
- L'URSS dagli anni Cinquanta agli anni Sessanta Cap. 13
  - Kruscev e il processo di destalinizzazione
  - La costruzione del muro di Berlino
- La competizione scientifica e tecnologica Cap. 13
  - La corsa al nucleare
  - Il Trattato di Non Proliferazione Nucleare
  - La conquista dello spazio

## **IL SECONDO NOVECENTO IN ITALIA**

- La situazione del dopoguerra Cap. 17
  - Le differenze fra Nord e Sud
  - Le forze politiche del dopoguerra
  - Il boom economico ed il flusso migratorio fra anni Cinquanta e Sessanta
- La Costituzione italiana Cap. 17
  - Le elezioni del 1946 e il suffragio universale
  - I lavori della Costituente
- I terrorismi e gli omicidi di mafia Cap. 18
  - Gli Anni di Piombo
  - Le brigate rosse e le brigate nere: gli attentati
  - Le vittime di mafia

# MATEMATICA

DOCENTE: **prof.ssa Antonella KULOT**

 **Testi adottati:** *I colori della matematica edizione blu 5* – Zanone-Sasso - Petrini

## **Funzioni reali di variabile reale**

- Definizione: funzione, funzione reale di variabile reale, funzione iniettiva, suriettiva, biiezione; funzione pari e funzione dispari; funzione periodica; funzione invertibile e funzione inversa, funzione composta
- Classificazione delle funzioni (algebriche e trascendenti, razionali e irrazionali, intere e fratte)
- Determinazione del dominio di una funzione
- Proprietà e grafici delle funzioni trascendenti elementari (funzione logaritmica, funzione esponenziale, funzioni goniometriche dirette – seno, coseno, tangente – e inverse – arcoseno, arcocoseno e arcotangente)
- Definizione di maggiorante, minorante, estremo superiore, estremo inferiore, massimo, minimo di un insieme; estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di una funzione

## **Limiti di funzioni**

- Definizioni: limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito o all'infinito, limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito o all'infinito
- L'algebra dei limiti: teoremi sul limite della somma, del prodotto, della potenza, del quoziente di funzioni
- Calcolo di limiti di funzioni (razionali intere e fratte, irrazionali, trascendenti, a base ed esponente variabili)
- Forme indeterminate:  $[\infty - \infty]$ ,  $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ ,  $\left[\frac{0}{0}\right]$ ,  $[0 \cdot \infty]$ ,  $[0^0]$ ,  $[\infty^0]$ ,  $[1^\infty]$
- Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$$
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_{a(x+1)} x}{a^x - 1}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x}{a^x - 1}$$

## Continuità

- Infinitesimi ed infiniti: utilizzo nel calcolo di limiti di funzioni asintotiche
- Definizione di funzione continua
- Punti di discontinuità e loro classificazione (prima, seconda e terza specie)
- Teorema di esistenza degli zeri (enunciato e significato grafico)
- Teoremi di Weierstrass (enunciato e significato grafico)
- Teorema di Darboux o dei valori intermedi (enunciato e significato grafico)
- Ricerca degli asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- Grafico probabile di una funzione

## La derivata

- Rapporto incrementale e derivata in un punto: definizione e interpretazione geometrica
- Derivate delle funzioni elementari (tutte con dimostrazione):
  - funzioni costante, funzione identica, funzione quadratica, funzione cubica e funzione potenza (binomio di Newton e coefficienti binomiali)
  - funzione esponenziale
  - funzione logaritmica
  - funzioni seno e coseno
- Teoremi sul calcolo delle derivate: del prodotto di una costante per una funzione, della somma algebrica di due funzioni, del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni; derivata delle funzioni composte
- Derivabilità e continuità: teorema sulla continuità delle funzioni derivabili

- Teorema sulla derivata di funzioni inverse, applicazione al calcolo della derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche: derivata delle funzioni arcoseno, arcocoseno e arcotangente
- Classificazione e ricerca dei punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspido e flesso a tangente orizzontale
- Derivate di ordine superiore al primo
- Ricerca dell'equazione della retta tangente ad una curva
- Applicazioni del concetto di derivata alla geometria
- Differenziale: definizione e significato geometrico

### **Teoremi sulle funzioni derivabili**

- Definizione di estremo relativo, punto di massimo e minimo relativo / assoluto
- Punti stazionari: definizione e criterio per l'analisi dei punti stazionari (studio del segno della derivata prima)
- Teorema di Rolle (enunciato e significato grafico), teorema di Lagrange (enunciato e significato grafico)
- Definizione di funzione monotona crescente e di funzione monotona decrescente, criterio di monotonia per le funzioni derivabili (teorema e teorema inverso)
- Problemi di massimo e di minimo
- Funzione concava e convessa: definizione e criterio per la determinazione
- Punto di flesso: definizione e condizione per la ricerca
- Il teorema di De L'Hôpital

### **Studio di funzione**

- Schema generale per lo studio di una funzione e relativa rappresentazione grafica

### **Integrali indefiniti**

- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito
- Calcolo di integrali immediati: funzione costante, funzione potenza, funzione esponenziale e logaritmica, funzioni goniometriche e goniometriche inverse

- Integrazione di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

## **Integrali definiti**

- Il problema delle aree e la definizione di integrale definito, significato e proprietà dell'integrale definito
- Teorema del valor medio di una funzione (enunciato e significato geometrico)
- La funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato e dimostrazione per via grafica)
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali definiti
- Il calcolo delle aree
- Il calcolo dei volumi (solidi di rotazione)
- Integrali impropri

## **Equazioni differenziali**

- Introduzione alle equazioni differenziali
- Equazioni del primo ordine lineari e a variabili separabili
- Equazioni lineari del secondo ordine omogenee

## **Distribuzioni di probabilità discrete**

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Distribuzione binomiale

# FISICA

DOCENTE: **prof.ssa Antonella KULOT**

 **Testi adottati:** *FTE- fisica teorie esperimenti 2 e 3* – Fabbri-Masini-Battaglini - SEI

## Magnetismo e campi magnetici – unità 19

- Introduzione al magnetismo: percorso storico, i magneti e le loro proprietà
- Il campo magnetico, linee di campo, il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted e l'interazione magnete-corrente
- L'esperienza di Ampère e la legge dell'interazione corrente-corrente, le costanti
- L'esperienza di Faraday e gli effetti di un campo magnetico su di un filo rettilineo percorso da corrente
- Il vettore B. definizione del modulo e unità di misura
- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo, legge di Biot-Savart (con dimostrazione), il campo generato da una spira, il campo generato da un solenoide
- La forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico, il selettore di velocità, lo spettrometro di massa
- Il motore elettrico: principio di funzionamento, momento magnetico di una spira e momento torcente di un campo magnetico
- Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss per il vettore B
- La circuitazione del vettore B, correnti concatenate, teorema di Ampère, paradosso di Ampère
- L'origine del magnetismo e la materia, sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche

## L'induzione elettromagnetica – unità 20

- La corrente indotta:
  - le esperienze di Faraday
  - il flusso concatenato e le sue variazioni

- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz:
  - la f.e.m. indotta e la legge di Faraday-Neumann
  - il verso della corrente indotta e la legge di Lenz come principio di conservazione
  - le correnti parassite
- Autoinduzione:
  - l'autoinduzione nei circuiti in corrente continua
  - l'induttanza: definizione ed unità di misura
  - calcolo dell'induttanza di un solenoide
  - circuiti RL, extracorrente di chiusura ed extracorrente di apertura
- L'alternatore: principio di funzionamento, flusso e fem indotta, la produzione di corrente alternata
- Le caratteristiche della corrente alternata: potenza, valore efficace dell'intensità di corrente alternata e della tensione
- Il trasformatore statico

## Equazioni di Maxwell – unità 21

- Maxwell e l'importanza storica della sua opera
- La prima e la seconda equazione: teoremi di Gauss per il campo elettrico ed il campo magnetico
- La terza equazione: la legge di Faraday-Neumann rielaborata da Maxwell, il campo elettrico indotto e la sua circuitazione
- La quarta equazione: la soluzione del paradosso di Ampère, la corrente di spostamento ed il campo magnetico indotto
- Le quattro equazioni di Maxwell: analisi del significato in condizioni di stazionarietà e di variabilità
- Velocità e caratteristiche delle onde elettromagnetiche:
  - genesi di un'onda elettromagnetica
  - la velocità dell'onda nel vuoto ed in un mezzo, indice di rifrazione assoluto di un mezzo
  - la natura elettromagnetica della luce
  - le caratteristiche di un'onda elettromagnetica
- Energia di un'onda elettromagnetica: energia immagazzinata in un condensatore, densità di energia del campo elettrico, energia immagazzinata in un induttore, densità di energia di un campo

magnetico, densità media dell'energia ed intensità di un'onda elettromagnetica

- Emissione e ricezione di un'onda elettromagnetica: circuito oscillante LC, antenne
- Lo spettro della radiazione elettromagnetica:
  - onde radio lunghe e corte
  - microonde
  - raggi infrarossi
  - luce visibile
  - ultravioletto
  - raggi X
  - raggi gamma

## Relatività ristretta – unità 22

- La fisica fra la fine dell'800 e gli inizi del '900:
  - l'inconciliabilità tra meccanica classica ed elettromagnetismo e le ipotesi risolutive
  - l'etere e l'esperimento di Michelson-Morley (descrizione, senza l'analisi quantitativa)
- I postulati della relatività ristretta, il principio di relatività e la costante  $c$
- Critica al concetto di simultaneità di due eventi
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze:
  - tempo proprio e tempo dilatato
  - la funzione  $\gamma$
  - il paradosso dei gemelli
  - lunghezza propria e lunghezza contratta
  - invarianza delle dimensioni trasversali
  - simmetria relativistica dei fenomeni
- Le trasformazioni di Lorentz:
  - le trasformazioni galileiane e le trasformazioni di Lorentz
  - confronto tra la composizione classica e quella relativistica delle velocità
- L'invariante relativistico spazio - temporale:
  - il cronotopo di Minkowski e la geometria quadridimensionale dello spazio-tempo relativistico
  - passato, futuro, altrove e il cono di luce
  - l'invarianza dell'intervallo spazio-temporale e il nesso di causalità fra eventi
- 
-

- Dinamica relativistica:
  - l'analisi del secondo principio della dinamica classica e la massa relativistica
  - la quantità di moto relativistica
- Massa ed energia:
  - l'energia cinetica relativistica, l'energia a riposo
  - l'equazione di Einstein e l'equivalenza massa-energia
  - il principio di conservazione della massa-energia
- Invarianza energia – quantità di moto:
  - l'invarianza dell'energia-quantità di moto
  - l'energia totale di un corpo e la sua “rappresentazione geometrica”

## **Relatività generale – unità 23**

- Il passaggio dalla relatività ristretta a quella generale:
  - i “limiti” della relatività ristretta
  - i principi di equivalenza debole e forte
  - il principio di relatività generale
- La geometria dello spazio – tempo e la gravitazione:
  - le geometrie non euclidee: il quinto postulato e la nascita delle geometrie non euclidee, la geometria ellittica e la geometria iperbolica
  - la revisione dello spazio-tempo quadridimensionale con le geometrie non euclidee
  - la gravitazione come proprietà geometrica dello spazio-tempo curvo
  - la dilatazione temporale gravitazionale
- Le conferme sperimentali della relatività generale
- Verso il futuro: buchi neri, onde gravitazionali

## **Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione – unità 24**

- La crisi della fisica classica e le problematiche che portano alla nascita della meccanica quantistica
- Il corpo nero e la sua curva di distribuzione spettrale
- La catastrofe ultravioletta
- La quantizzazione dell'energia: Plank e l'ipotesi dei quanti
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce

- le evidenze sperimentali
- interpretazione secondo il modello classico
- interpretazione secondo il modello di Einstein
- i fotoni e il modello della luce

# SCIENZE

DOCENTE: **prof.ssa Annamaria COMMISSO**

 **Testi adottati:** *Carbonio, metabolismo, biotech-Chimica organica, biochimica e biotecnologie-* G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario

## CHIMICA ORGANICA

- Aspetti generali
- **Chimica del carbonio**

*Ibridazione*

*Carbonio saturo e insaturo*

*Catene carboniose lineari e ramificate*

*Formule grezze e formule di struttura*

*Isomeria di struttura*

*Stereoisomeria*

*Proprietà fisiche dei composti organici*

*Reattività delle molecole organiche*

- **Idrocarburi**

*Idrocarburi saturi*

*Alcani*

*Cicloalcani*

*Nomenclatura degli idrocarburi saturi*

*Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi*

*Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini*

*Nomenclatura degli alcheni e degli alchini*

*Idrocarburi aromatici: benzene*

- **Derivati degli idrocarburi**

*Gruppi funzionali*

*Alogenoderivati*

*Proprietà chimico-fisiche di alcoli, fenoli ed eteri*

*Nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri*

*Reazione di formazione di emiacetali e acetali*

*Aldeidi e chetoni: caratteristiche chimico-fisiche*

*Nomenclatura di aldeidi e chetoni*

*Reazioni chimiche di aldeidi e chetoni*

*Acidi carbossilici: proprietà chimico-fisiche*

*Nomenclatura degli acidi carbossilici*

*Reazioni chimiche degli acidi carbossilici*

*Derivati degli acidi carbossilici*

*Esteri*

*Saponi e azione detergente dei saponi*

*Reazione di saponificazione*

*Ammine e ammidi*

*Nomenclatura di ammine e ammidi*

*Proprietà chimiche e fisiche delle ammine*

## **BIOCHIMICA**

- **Biomolecole**

*Struttura e funzione*

- **Carboidrati**

*Funzione biologica dei carboidrati*

*Classificazione strutturale dei carboidrati*

*Classificazione nutrizionale dei carboidrati*

*Glicoconiugati*

*Monosaccaridi: formula generale e classificazione*

*Gliceraldeide*

*Proiezioni di Fischer*

*Glucosio, galattosio, fruttosio, mannosio*

*Struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione*

*Formule di proiezioni di Haworth*

*Anomeria*

*Legame O-glicosidico e disaccaridi*

*Saccarosio, lattosio, mannosio*

*Reazioni di riduzione e ossidazione dei carboidrati*

*Classificazione dei polisaccaridi*

*Polisaccaride di riserva: amido*

*Polisaccaride di riserva: glicogeno*

*Polisaccaridi strutturali: cellulosa e chitina*

## ▪ **Lipidi**

*Caratteristiche chimiche e classificazione dei lipidi*

*Funzione biologica dei lipidi*

*Acidi grassi*

*Classificazione  $\omega$  degli acidi grassi*

*Trigliceridi*

*Reazione di saponificazione dei trigliceridi*

*Idrogenazione degli oli vegetali*

*Fosfogliceridi*

*I fosfoglicerle membrane cellulari*

*Terpeni, steroli e steroidi*

*Colesterolo, ormoni steroidei, vitamine liposolubili*

- **Proteine**

*Funzione biologica*

*Classificazione delle proteine*

*Amminoacidi*

*Chiralità degli  $\alpha$ -amminoacidi*

*Proprietà acido-base degli  $\alpha$ -amminoacidi*

*Classificazione strutturale degli  $\alpha$ -amminoacidi*

*Amminoacidi essenziali*

*Legame peptidico*

*Dipeptidi e oligopeptidi*

*Polipeptidi*

*Struttura delle proteine*

*Struttura primaria*

*Struttura secondaria*

*Struttura terziaria*

*Struttura quaternaria*

*Folding proteico*

*Denaturazione delle proteine*

*Proteine che legano l'ossigeno: emoglobina e mioglobina*

*Gruppo Eme*

- **Enzimi**

*Proteine catalitiche*

*Proprietà degli enzimi*

*Classificazione e nomenclatura degli enzimi*

*Catalisi enzimatica*

*Regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo,*

*regolazioni covalenti, inibitori enzimatici*

*Fattori che influenzano l'attività enzimatica*

*Gas nervini*

*Coenzimi e vitamine idrosolubili*

▪ **Metabolismo energetico**

*Trasformazioni chimiche della cellula*

*Catabolismo*

*Anabolismo*

*Vie metaboliche*

*Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche*

*ATP: fonte di energia per le reazioni metaboliche*

*NAD e FAD*

*Regolazione dei processi metabolici*

*Organismi viventi e fonti di energia*

*Organismi autotrofi ed eterotrofi*

*Glucosio come fonte di energia*

*Respirazione cellulare e fermentazione*

*Glicolisi*

*Fase di preparazione e fase di recupero energetico della glicolisi*

*Regolazione della glicolisi*

*Fermentazione lattica e fermentazione alcolica*

*Ciclo di Cori*

*Metabolismo terminale*

*Struttura dei mitocondri*

*Decarbossilazione ossidativa del piruvato*

*Ciclo dell'acido citrico*

*Catena respiratoria*

*Trasportatori di elettroni*

*Catena di trasporto degli elettroni*

*Gradiente protonico*

*Fosforilazione ossidativa*

*Teoria chemiosmotica*

*ATP sintasi*

*Sintesi ATP*

*Resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio*

*Glicemia e sua regolazione*

*Gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi*

*Metabolismo di lipidi e proteine*

*Fotosintesi clorofilliana: caratteristiche generali,  
reazioni dipendenti dalla luce, reazioni fissazione  
del carbonio nelle piante*

- **Acidi nucleici**

*Nucleotidi*

*Nucleosidi e loro derivati*

*Struttura della molecola del DNA*

*Doppia elica del DNA*

*Replicazione del DNA*

*Struttura RNA*

*mRNA, rRNA, tRNA*

*RNA non codificanti*

*Dal DNA alle proteine*

*Trascrizione e traduzione*

*Espressione genica*

*Fattori di trascrizione*

*Regolazione dell'espressione genica nei procarioti*

*Operone lac*

*Operone Trp*

*Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti*

*Struttura della cromatina e trascrizione*

*Spiralizzazione del DNA*

*Epigenetica*

*Dinamicità del genoma*

*Virus*

*Ciclo vitale dei virus*

*SARS-CoV-2*

*HIV*

*Ricombinazione omologa*

*Trasduzione batterica*

*Trasformazione batterica*

*Coniugazione batterica*

*Trasposoni*

## **BIOTECNOLOGIE**

- **Manipolare il genoma**

*Aspetti generali*

*Origini delle biotecnologie*

*Vantaggi delle moderne biotecnologie*

*Clonaggio genico*

*Enzimi di restrizione*

*DNA ligasi*

*Endonucleasi CRISPR/Cas9*

*Vettori di clonaggio*

*Impronta genetica: analisi RFLP, DNA fingerprinting*

*Clonazione*

*Librerie genomiche*

*Librerie a cDNA*

*PCR*

*Sequenziamento DNA*

*Vettori di espressione*

*Produzione biotecnologica di farmaci:*

*insulina ricombinante*

*pharming*

*vaccini di nuova generazione*

*Topi transgenici e topi knock-out*

*Terapia genica*

*Silenziamento genico tramite iRNA*

*Terapie con cellule staminali*

*Applicazione delle biotecnologie all'agricoltura:*

*piante resistenti ai parassiti*

*piante arricchite di nutrienti*

*Produzione di biocombustibili*

*Biotecnologie per l'ambiente*

## **Laboratorio**

- Saggio di Lugol
- Saggio di Feheling

# STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: *prof.ssa Federica VACCA*

 **Testi adottati:** E. Tornaghi, V. Tarantini, C. Simoncini, M. Vaccaro, *Chiave di volta vol.3* – Ed. Loescher

## **Architettura e urbanistica fine ottocento**

|                                        |          |
|----------------------------------------|----------|
| Piano Haussmann per Parigi             | pag. 91  |
| Ring di Vienna                         | pag. 91  |
| Espansione di Torino e cinte daziarie  |          |
| Architettura degli ingegneri           |          |
| ▪ Esempi:                              |          |
| <i>Cristal Palace</i>                  | pag. 92  |
| <i>Tour Eiffel</i>                     | pag. 93  |
| <i>Mole Antonelliana</i>               | pag. 93  |
| <i>Galleria Vittorio Emanuele II</i>   | pag. 95  |
| Dalla Scuola di Chicago al grattacielo | Pag.96   |
| La nascita della fotografia            | pag. 107 |

## **Realismo in Francia**

|                                  |          |
|----------------------------------|----------|
| ▪ Gustave Courbet                |          |
| <i>Funerale ad Ornans</i>        | pag. 102 |
| <i>L'atelier dell'artista</i>    | pag. 103 |
| ▪ Jean François Millet           |          |
| <i>L'Angelus</i>                 | pag. 105 |
| ▪ Honoré Daumier                 |          |
| <i>Il vagone di terza classe</i> | pag. 106 |

## **Realismo in Italia**

|                                                  |          |
|--------------------------------------------------|----------|
| Verismo                                          |          |
| Macchiaioli                                      |          |
| ▪ Giovanni Fattori                               |          |
| <i>Campo italiano nella battaglia di Magenta</i> | pag. 113 |
| <i>La Rotonda dei bagni Palmieri</i>             | pag. 113 |
| <i>In vedetta</i>                                | pag. 114 |
| <i>Il riposo</i>                                 | pag. 115 |
| La Scapigliatura                                 |          |

## La scuola di Rivara

- Antonio Fontanesi Pag.118

## Impressionismo

- Édouard Manet

*Colazione sull'erba* pag. 120

*Olympia* pag. 122

*Il bar delle Folies Bergères* pag. 124

## Il Giapponismo

*La grande onda di Kanagawa* pag. 131

## La mostra del 1874 e il Café Guerbois

- Claude Monet

*Impressione sole nascente* pag. 128

*I papaveri* pag. 125

*Donna con il parasole* pag. 127

*Regata ad Argenteuil* pag. 133

*La serie della stazione di Saint-Lazare* pag. 133

*La serie della cattedrale di Rouen* pag. 135

*Rue Montorgueil* pag. 134

*La serie delle ninfee* pag. 136

- Pierre-Auguste Renoir

*Moulin de la Galette* pag. 138

*La colazione dei canottieri* pag. 140

*Le grandi bagnanti* pag. 141

- Edgar Degas

*La sfilata* pag. 143

*La classe di danza* pag. 144

*L'assenzio* pag. 146

*La tinozza* pag. 147

## Postimpressionismo

La scienza del colore: approfondimento pag. 127

Puntinismo pag. 161

- Georges Seurat

*Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte* pag. 163

- Paul Signac

pag. 164

- Paul Cézanne

*I giocatori di carte* pag. 167

*Le grandi bagnanti (versione di Philadelphia)* pag. 168

*Serie della Montagna Sainte-Victorie* pag. 168

- Paul Gauguin

|                                                       |                                                    |          |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|----------|
|                                                       | <i>Autoritratto con aureola e serpente</i>         | pag. 169 |
|                                                       | <i>Il Cristo giallo</i>                            | pag. 171 |
|                                                       | <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>   | pag. 162 |
| ▪ Vincent van Gogh                                    |                                                    |          |
|                                                       | <i>La serie dei Girasoli</i>                       | pag. 175 |
|                                                       | <i>La serie della camera dell'artista ad Arles</i> | pag. 176 |
|                                                       | <i>Notte stellata</i>                              | pag. 177 |
|                                                       | <i>La chiesa di Notre-Dame ad Auvers</i>           | pag. 178 |
|                                                       | <i>Campo di grano con volo di corvi</i>            | pag. 178 |
| ▪ Henri de Toulouse-Lautrech e la grafica Art Nouveau |                                                    |          |
|                                                       | <i>Manifesti</i>                                   | pag. 209 |
| ▪ Henri Rousseau                                      |                                                    | pag. 181 |
|                                                       | <b><i>La guerra</i></b>                            |          |
| <b>Simbolismo</b>                                     |                                                    |          |
| ▪ Gustave Moreau                                      |                                                    | pag. 185 |
| ▪ Odilon Rendon                                       |                                                    | pag. 186 |
| ▪ Arnold Böcklin                                      |                                                    |          |
|                                                       | <i>L'isola dei morti</i>                           | pag. 187 |
| I Nabis                                               |                                                    | pag. 188 |
| ▪ James Ensor                                         |                                                    |          |
|                                                       | <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>             | pag. 191 |
| ▪ Edvard Munch                                        |                                                    |          |
|                                                       | <i>Il fregio della vita</i>                        | pag. 192 |
|                                                       | <i>La serie dell'urlo</i>                          | pag. 193 |
| <b>Divisionismo</b>                                   |                                                    | pag. 196 |
| ▪ Giuseppe Pellizza da Volpedo                        |                                                    |          |
|                                                       | <i>Il quarto stato</i>                             | pag. 200 |
| <b>Art Nouveau</b>                                    |                                                    |          |
| ▪ Gustav Klimt                                        |                                                    |          |
|                                                       | <i>Nuda Verità</i>                                 | pag. 216 |
|                                                       | <i>Ciclo dell'Università</i>                       | pag. 216 |
|                                                       | <i>Fregio di Beethoven</i>                         | pag. 217 |
|                                                       | <i>Fregio Stoclet,</i>                             | pag. 218 |
|                                                       | <i>Il bacio</i>                                    | pag. 220 |
| <b>Belle Époque: Modernismo e design</b>              |                                                    |          |
| Movimento Arts & Crafts                               |                                                    | pag. 208 |
| La scuola di Glasgow                                  |                                                    | pag. 220 |
| ▪ Henry Van De Velde                                  |                                                    | pag. 207 |
| ▪ Hector Guimard                                      |                                                    | pag. 209 |

|                        |          |
|------------------------|----------|
| ▪ Victor Horta         | pag. 210 |
| ▪ Antoni Gaudi         |          |
| <i>Casa Batlò</i>      | pag. 211 |
| <i>Casa Milà</i>       | pag. 212 |
| <i>Sagrada Familia</i> | pag. 213 |
| Liberty a Torino       |          |
| Secessione Viennese    | pag. 214 |

## **Avanguardie storiche**

|                                           |          |
|-------------------------------------------|----------|
| Espressionismo francese: i Fauves         | pag. 232 |
| ▪ Henri Matisse                           |          |
| <i>La danza</i>                           | pag. 236 |
| Espressionismo a Berlino: Die Brücke      |          |
| ▪ Ernst Ludwig Kirchner                   |          |
| <i>Cinque donne per strada</i>            | pag. 241 |
| Espressionismo a Monaco: Der Blaue Reiter |          |
| ▪ Franz Marc                              |          |
| <i>I grandi cavalli azzurri</i>           | pag. 245 |
| Espressionismo austriaco                  |          |
| ▪ Oskar Kokoschka                         |          |
| <i>La sposa del vento</i>                 | pag. 246 |
| ▪ Egon Schiele                            |          |
| <i>L'abbraccio</i>                        | pag. 247 |
| Scuola di Parigi                          |          |
| ▪ Amedeo Modigliani                       |          |
| ▪ Marc Chagal                             |          |
| <b><i>La Crocifissione bianca</i></b>     |          |
| Da Cézanne al Protocubismo                |          |
| ▪ Picasso                                 |          |
| <i>Les demoiselles d'Avignon</i>          | pag. 258 |
| Cubismo analitico                         |          |
| ▪ Picasso                                 |          |
| <i>Ritratto di Ambroise Vollard.</i>      | pag. 263 |
| Cubismo sintetico                         |          |
| <i>Natura morta con sedia impagliata</i>  | pag. 265 |
| Section d'or                              |          |
| ▪ Juan Gris                               | pag. 267 |
| Cubismo Orfico                            | pag. 271 |
| Raggismo                                  |          |
| ▪ Natalija Goncharova                     | pag. 271 |

|                                                          |          |
|----------------------------------------------------------|----------|
| La sperimentazione di Picasso                            |          |
| <b>Guernica</b>                                          | pag. 384 |
| Futurismo                                                |          |
| ▪ Umberto Boccioni                                       |          |
| <i>La città che sale</i>                                 | pag. 278 |
| <i>Materia</i>                                           | pag. 280 |
| <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>        | pag. 283 |
| Fotografare il movimento: approfondimento                | pag. 285 |
| ▪ Giacomo Balla                                          |          |
| <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio,</i>               | pag. 284 |
| <i>Bambina che corre sul balcone</i>                     | pag. 284 |
| <i>Automobile in corsa</i>                               | pag. 285 |
| <i>Linee forza del pugno di Boccioni</i>                 | pag. 287 |
| Astrattismo                                              |          |
| ▪ Sonia Terk Delaunay                                    | pag. 270 |
| ▪ Vasilij Kandinskij                                     |          |
| <i>Acquerello astratto</i>                               | pag. 295 |
| <i>Composizione IV</i>                                   | pag. 296 |
| Punto, linea, superficie: approfondimento                | pag. 298 |
| ▪ Paul Klee                                              |          |
| <i>Strada principale e strade secondarie</i>             | pag. 300 |
| ▪ Piet Mondrian                                          |          |
| <i>Composizione in rosso, blu, nero, giallo e grigio</i> | pag. 306 |
| Suprematismo                                             |          |
| ▪ Kazimir Malevič                                        |          |
| <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>                     | pag. 311 |
| Costruttivismo                                           |          |
| ▪ El Lissitzkij                                          |          |
| <i>Colpisci i Bianchi con il cuneo rosso!</i>            | pag. 314 |
| <b>Architettura del novecento</b>                        |          |
| ▪ Walter Gropius                                         |          |
| L'invenzione del cemento armato: approfondimento         | pag. 317 |
| Il Bauhaus                                               | pag. 301 |
| <i>Il Bauhaus da Weimar a Dessau</i>                     | pag. 318 |
| Neoplasticismo                                           |          |
| ▪ Theo Van Doesburg                                      | pag. 308 |
| ▪ Gerrit Rietvelt                                        |          |
| <i>La sedia rosso e blu</i>                              | pag. 309 |
| <i>Casa Schröder a Utrecht</i>                           | pag. 309 |

## Razionalismo

- *Mies van der Rohe*  
*Il Padiglione tedesco di Barcellona* pag. 321
- *Le Corbusier*  
*Ville Savoye a Poissy* pag. 324  
*L'Unité d'habitation a Marsiglia* pag. 326

## Architettura organica

- *Frank Lloyd Wright*  
*Casa sulla cascata* pag. 328  
*The Solomon Guggenheim Museum* pag. 330

## Avanguardie nichiliste e freudiane

### Dadaismo

- *Marcel Duchamp*  
*Fontana* pag. 343  
*Il grande vetro* pag. 345

### Metafisica

- *Giorgio De Chirico*  
*Le muse inquietanti* pag. 350

### Surrealismo

- *Juan Miró*
- *René Magritte*  
*Golconda* pag. 363  
*Il tradimento delle immagini* pag. 362  
*L'impero delle luci* pag. 363
- *Maurits Cornelis Escher*
- *Salvador Dalí*  
*La venere dei cassetti* pag. 353  
*La persistenza della memoria* pag. 365  
*Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio* pag. 367  
*La faccia della guerra*

## Ritorno all'ordine

### Nuova oggettività

- *Otto Dix*  
*Trittico della guerra*

### Realismo americano

- *Edward Hopper*  
*Nottambuli* pag. 389
- *Frida Kahlo*

### **Arte del dopoguerra: percorsi**

#### **Dall' Espressionismo Astratto all' Informale**

- Jackson Pollock
- Mark Rothko
- Emilio Vedova
- Alberto Burri
- Lucio Fontana

#### **Da Nuovo Realismo alla Pop art**

- Yves Klein
- Piero Manzoni
- Andy Warhol

### **Arte contemporanea**

**Abitare l'arte:** gli studenti si avvicinano all'arte contemporanea visitando il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli in modo olistico, l'obiettivo è giungere alla comprensione interagendo con l'opera non solo come osservatore ma anche come fruitore e parte dell'opera stessa.

Gli studenti sono incentivati a scoprire gli obiettivi dell'artista attraverso la sperimentazione e sono invitati solo in un secondo momento ad indagare il background culturale ed artistico dell'opera, producendo un video della loro esperienza.

# SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: *prof. Luca REVELLO*

## ATLETICA LEGGERA

Preatletismo generale e specifico: analisi teorica e pratica delle varie discipline dell'atletica leggera:

100m piani  
Corsa Campestre  
Staffetta 4x100m  
800m piani  
Lancio del Vortex  
Getto del peso  
Salto in lungo

## PREPARAZIONE FISICA E ALLENAMENTO

Il riscaldamento: caratteristiche, principi corretti, effetti sull'organismo

Intensità  
Durata  
Completezza  
Carico naturale

- L'allenamento: caratteristiche, tipologia, modalità

Carico naturale  
Con sovraccarichi e piccoli attrezzi  
Interval training  
Circuit training  
Test specifici: 30m, Léger, Cooper, funicella

## SPORT DI SQUADRA

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, servizio)

Basket: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro)

Pallamano: fondamentali individuali (palleggio, ricezione, passaggio, tiro)



## Firme dei componenti il Consiglio di Classe

Prof. Ferruccio Brignoli  
(Filosofia e Religione)

*Ferruccio Brignoli*

Prof.ssa Laura Cavallo  
(Italiano e Latino)

*Laura Cavallo*

Prof.ssa Paola Monticelli  
(Inglese)

*Paola Monticelli*

Prof.ssa Chiara Cerutti  
(Storia)

*Chiara Cerutti*

Prof.ssa Antonella Kulot  
(Matematica e Fisica)

*Antonella Kulot*

Prof.ssa Annamaria Comisso  
(Scienze)

*Annamaria Comisso*

Prof.ssa Federica Vacca  
(Disegno e Storia dell'arte)

*Federica Vacca*

Prof. Luca Revello  
(Scienze motorie e sportive)

*Luca Revello*

### Rappresentanti degli studenti:

Matteo Paolucci

*Matteo Paolucci*

Il Coordinatore didattico

*Paolo Bonanno*

15 maggio 2026

Timbro della scuola

